



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA UGO BASSI

MCIC83600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA UGO BASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Via Ugo Bassi (IC) è composta da sei sedi.

L'IC è di ampie dimensioni: il numero di iscritti risulta superiore alle 1000 unità (livello alto).

Al fine di assicurare a tutti gli alunni e le alunne il raggiungimento del pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, l'IC attiva un ampio ventaglio di progettualità da attuare nel breve, medio e lungo periodo.

Tali progetti integrano l'offerta formativa curricolare rappresentando un'occasione non soltanto per l'acquisizione di nuove conoscenze, ma soprattutto per l'implementazione delle competenze degli alunni e delle alunne portando al raggiungimento dei traguardi formativi che incidono sulla sfera personale dello studente.

Per un percorso didattico contemporaneo ed innovativo, tra le tematiche approfondite, un importante ruolo è ricoperto dal mondo del "green e digitale": tasselli fondamentale per il completo sviluppo degli allievi. Di notevole rilevanza risultano dunque le strumentazione e le attrezzature dell'IC, indispensabili per una didattica moderna ed efficace e per lo svolgimento di attività didattiche sempre più interattive, coinvolgenti ed inclusive.

CARETTERISTICHE PRINCIPALI DELLE SEDI DELL'ISTITUTO

VIA UGO BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)	
ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
codice	MCIC83600N



indirizzo	VIA UGO BASSI 30 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733772163
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/

VIA CIRO MENOTTI (PLESSO)	
ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
codice	MCAA83601E
indirizzo	VIA CIRO MENOTTI - 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733813801
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuole-dell-infanzia/scuola-dellinfanzia-ciro-menotti/scuolainchiaro/
sezioni	Sezioni comuni con alunni di 3/4/5 anni dal lunedì al venerdì

VIALE VITTORIO VENETO (PLESSO)	
--------------------------------	--



ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
codice	MCAA83603L
indirizzo	VIALE V.VENETO, 229 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733 810577
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuole-dell-infanzia/scuola-dellinfanzia-viale-vittoro-veneto/scuola-in-chiaro/
sezioni	Sezioni comuni con alunni di 3/4/5 anni dal lunedì al venerdì

VIA DEI MILLE (PLESSO)	
ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
codice	MCAA83602G
indirizzo	VIA DEI MILLE, 44 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733 772164
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuole-dell-infanzia/scuola-dellinfanzia-via-dei-mille/scuola-in-chiaro/



Sezioni	sezioni comuni con alunni di 3/4/5 anni sezioni ad indirizzo didattico differenziato Montessori con alunni di 3/4/5 anni dal lunedì al venerdì
---------	--

ANITA GARIBALDI (PLESSO)	
ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
codice	MCEE83601Q
indirizzo	VIA UGO BASSI, 30 – 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733 772163
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuola-primaria/scuola-primaria-anita-garibaldi/
classi	<ul style="list-style-type: none">• tempo pieno ad indirizzo comune• tempo pieno ad indirizzo didattico differenziato Montessori• tempo normale ad indirizzo comune• dal lunedì al venerdì

SILVIO ZAVATTI (PLESSO)	
ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



codice	MCEE83602R
indirizzo	V.le VITTORIO VENETO, 229 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733 812470
e-mail	mcic83600n@istruzione.it
PEC	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuola-primaria/scuola-primaria-silvio-zavatti/
classi	tempo normale ad indirizzo comune dal lunedì al sabato

ANNIBAL CARO (PLESSO)	
ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
codice	MCMM83601P
indirizzo	VIA NELSON MANDELA, 10- 62012 CIVITANOVA MARCHE
telefono	0733 812666
e-mail	a.carro@iscviaugobassi.edu.it
PEC	mcic83600n@pec.istruzione.it
sito WEB	https://iscviaugobassi.edu.it/le-scuole/scuola-secondaria-1-grado-annibal-carro/
classi	.



tempo normale ad indirizzo comune
tempo normale ad indirizzo didattico differenziato Montessori*
dal lunedì al sabato

Dall'a.s. 2015/16 è stata avviato un intero corso di Scuola Secondaria ispirata al Metodo Montessori .

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC nasce nell'A.S. 2012-13 a seguito delle procedure di dimensionamento scolastico regionale. E' localizzato nella zona centro- sud del territorio comunale. L'ambito comunale di Civitanova Marche rivela una realtà composita e dinamica in campo economico, sociale e culturale con buoni livelli di occupazione. Il livello medio dell'indice ESCS dell'IC è alto pur con delle differenze tra le sedi scolastiche e le singole classi.

L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è di poco superiore al 10%. All'IC, in virtù della presenza di alunni con cittadinanza non italiana, vengono erogati fondi dall'Ente Locale da utilizzare per incentivare docenti e/o personale esperto esterno impegnati in attività di alfabetizzazione/supporto all'apprendimento strumentale della lingua italiana e in attività di mediazione linguistica (scritta/orale) che consente di avere una comunicazione più efficace con le famiglie di provenienza.

Vincoli:

L'IC è articolato in 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie e 1 Scuola Sec. di I grado (totale 6 plessi). L'IC è quindi di ampie dimensioni. Il livello ad essa attribuibile in ragione del numero di alunni iscritti è alto (più di 1100 alunni). Al benessere diffuso si associa una disomogeneità socio-culturale dovuta al mutamento del nucleo sociale originario con infiltrazione di connazionali immigrati dall'entroterra e dal Sud del Paese, nonché di extracomunitari lavoratori e profughi. Tale disomogeneità è evidenziata dai dati ricavati dal livello dell'indice ESCS. Questa diversità e la consistente immigrazione degli ultimi anni (connazionali ma soprattutto extracomunitari) richiede la ricerca continua di strategie di accoglienza e di integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area dello svantaggio socio-economico trova compensazione nelle diverse forme di solidarietà che la Scuola attiva annualmente, in modo tale da assicurare a tutti gli alunni e le alunne le medesime



opportunità formative. Più complessa è la gestione dell'integrazione/inclusione degli alunni stranieri che da diversi anni viene gestita attraverso convenzioni con l'Ente Locale e soggetti privati, soprattutto per il sostegno all'apprendimento della lingua italiana come lingua di studio. Inoltre la possibilità di avvalersi di mediatori linguistici di madrelingua consente di avere una comunicazione più efficace con le famiglie di provenienza.

Vincoli:

Nella provincia di Macerata rispetto all'indicatore "disoccupazione" si può notare che il dato del 7,2% è inferiore sia alla media nazionale che del Centro Italia. Questo determina un contesto scolastico non particolarmente svantaggiato, e una limitata presenza di situazioni bisognose di supporto finanziario. Le opportunità occupazionali, diffusamente diminuite hanno contribuito a ridurre il flusso migratorio verso la città. Tuttavia, , anche in corso d'anno scolastico, si verifica una considerevole mobilità individuale e di alunni stranieri che vengono iscritti nelle diverse sezioni e classi dell'Istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona è la situazione dell'IC sul fronte della sicurezza degli edifici. Per 6 sedi su 6 le autorità competenti hanno rilasciato il certificato di agibilità e prevenzione incendi. Tutti gli edifici hanno porte antipanico e servizi igienici per i disabili. In alcuni edifici si trovano scale di sicurezza esterne e ascensori o rampe per il superamento di barriere architettoniche.

In tutte le sedi sono presenti PC con stampante, LIM e monitor Touch di ultima generazione. All'IC è stato concesso il finanziamento per l'istituzione di una cl@sse 2.0. L'IC si è inoltre aggiudicato il finanziamento per la realizzazione della rete LAN/WLAN e di Ambienti Digitali per l'apprendimento nell'ambito dei PON, degli Ambienti Digitali e del PNRR (Scuola4.0). Alta è la presenza di servizi base delle biblioteche, supportata da un ampio patrimonio librario. Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di Monitor Touch di ultima generazione. La Scuola Secondaria è dotata di 2 laboratori mobili costituiti da 25 notebook ciascuno con il proprio carrello di ricarica, permettendo di sopperire alla dismissione dell'originario laboratorio di informatica per fare posto ad un'aula didattica. Sono a disposizione dell'IC risorse economiche provenienti da diverse fonti di finanziamento: dallo Stato, dalla Regione, dal Comune, dalle famiglie degli alunni, da privati. Risulta buona la partecipazione finanziaria dei genitori con un contributo di entità quasi pari a quello dell'Ente Locale.

Vincoli:

Oltre il 97% dei fondi erogati dallo Stato destinati all'IC sono destinati al pagamento del personale. La



gestione della scuola può disporre di percentuali molto esigue di finanziamenti. Basso è il numero di laboratori in rapporto al numero degli studenti e l'IC possiede meno di 1 palestra per sede. E' da implementare il numero dei dispositivi portatili nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi di scuola primaria e per gli alunni BES dell'IC. E' necessario procedere alla sostituzione/aggiornamento dei dispositivi attualmente in uso.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato costituiscono una risorsa che si attesta intorno al 79%, in grado di determinare una stabilità vantaggiosa per gli alunni e per l'evoluzione curricolare dell'Istituto e la qualità degli apprendimenti. Inoltre l'età dei docenti a T.I. si concentra nel range 35-54.

Vincoli:

L'assunzione di nuovi docenti a tempo indeterminato diminuirà la percentuale di turnover, ma, in attesa della assegnazione della sede definitiva, è ancora presente una certa quota di insegnanti soggetti a mutamenti di incarico. Tale situazione incide negativamente soprattutto nell'organigramma, nella gestione progettuale e nel contributo all'innovazione, dimensioni queste che avrebbero bisogno di continuità per il patrimonio di conoscenze, di relazioni, di contatti che annualmente vengono cessate. Ugualmente negativo l'impatto del turnover nelle dinamiche di situazioni di disagio scolastico che richiederebbero una coerenza continuativa di approccio metodologico/didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA UGO BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83600N
Indirizzo	VIA UGO BASSI, 30 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Telefono	0733772163
Email	MCIC83600N@istruzione.it
Pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	iscviaugobassi.edu.it/

Plessi

VIA CIRO MENOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83601E
Indirizzo	VIA CIRO MENOTTI CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE

VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83602G
Indirizzo	VIA DEI MILLE 44 CIVITANOVA MARCHE 62012



CIVITANOVA MARCHE

VIALE V. VENETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA83603L

Indirizzo VIALE V. VENETO 229 CIVITANOVA MARCHE 62012
CIVITANOVA MARCHE

ANITA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83601Q

Indirizzo VIA UGO BASSI 30 CIVITANOVA MARCHE 62012
CIVITANOVA MARCHE

Numero Classi 16

Totale Alunni 319

SILVIO ZAVATTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83602R

Indirizzo V.LE VITTORIO VENETO 229 CIVITANOVA MARCHE
62012 CIVITANOVA MARCHE

Numero Classi 10

Totale Alunni 202

ANNIBAL CARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MCMM83601P

Indirizzo VIA NELSON MANDELA 10 CIVITANOVA MARCHE



	62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	15
Totale Alunni	350

Approfondimento

SEZIONI E CLASSI A DIFFERENZIAMENTO DIDATTICO METODO MONTESSORI

Nell'IC sono attive sezioni e classi a differenziazione didattica Metodo Montessori; in particolare

- n. 3 sezioni di Casa dei Bambini presso la Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille"
- n. 5 classi (dalla 1^a alla 5^a) presso la Scuola Primaria "A. Garibaldi"
- Dall'a.s. 2015/16 è stata avviato un intero corso di Scuola Secondaria ispirata al Metodo Montessori .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	1
	Orto didattico e giardino	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	aula generica	53
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo sportivo comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Distributori di merendine biologiche	
	Dispenser acqua	
	Pannelli fotovoltaici	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Laboratorio mobile: 25 notebook	2

Approfondimento

Buona è la situazione dell'IC sul fronte della sicurezza degli edifici.

Per 6 sedi su 6 le autorità competenti hanno rilasciato il certificato di agibilità e prevenzione



incendi. Tutti gli edifici hanno porte antipanico e servizi igienici per i disabili. In alcuni edifici si trovano scale di sicurezza esterne e ascensori o rampe per il superamento di barriere architettoniche.

Sono a disposizione dell'IC risorse economiche provenienti da diverse fonti di finanziamento: dallo Stato, dalla Regione, dal Comune, dalle famiglie degli alunni, da privati.

Risulta buona la partecipazione finanziaria dei genitori con un contributo di entità quasi pari a quello dell'Ente Locale.

Negli anni l'IC Via Ugo Bassi inoltre ha partecipato a numerosi bandi europei, nazionali e regionali funzionali all'implementazione delle dotazioni tecnologiche e a concorsi e/o iniziative private per l'acquisizione di strumentazioni .

La partecipazione a suddette iniziative ha consentito all'ISC di arricchire e aggiornare le proprie dotazioni di libri, strumenti, kit scientifici e supporti alla didattica anche per alunni in difficoltà.

Ma tali dotazioni necessitano costantemente di rinnovamento e implementazione.

Nel corso degli anni, per quanto concerne le strumentazioni tecnologiche e multimediali, l'IC è divenuto destinatario di specifici finanziamenti e PON.

In particolare si fa riferimento a:

1) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali,



cablate e wireless, nelle scuole.

2) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione.

3) Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42

4) Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Per l’implementazione delle infrastrutture materiali l’ISC è destinatario dei seguenti PON :

1) Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la



formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”
“Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

2) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Alta è la presenza di servizi base delle biblioteche, supportata da un ampio patrimonio librario.



Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	27

Approfondimento

Una elevata percentuale dell'organico dell'IC è composta da docenti di ruolo con titolarità sulla scuola. I docenti con contratto a tempo indeterminato con un'anzianità nel ruolo di appartenenza maggiore di 5 anni rappresentano più del 75%. L'organico risulta nel complesso consolidato e stabile.



Aspetti generali

Il PTOF dell'IC Via Ugo Bassi, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, il Piano di miglioramento e gli obiettivi formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali dell'Istituto.

Le finalità, la Mission e la Vision che guidano le azioni dell'Istituto, concorrono a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, nel pieno rispetto della convivenza civile.

FINALITA'

- Rispondere ai bisogni, alle esigenze e alle aspettative dell'utenza per un sereno sviluppo dell'identità personale e sociale
- Favorire lo "star bene" al fine di conseguire il successo formativo e ridurre il disagio scolastico
- Coniugare le discipline con le esigenze formative determinate dalla realtà extrascolastica che si configura estremamente complessa da decodificare e vivere
- Potenziare gli ambiti disciplinari del curricolo attraverso sperimentazioni, innovazioni, integrazioni sia metodologico-didattiche, sia contenutistiche
- Utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curricolare di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente
- Realizzare progetti d'innovazione finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni e studenti

MISSION E VISION

La Mission dell'IC Via Ugo Bassi sarà l'adozione di prassi e metodi di insegnamento dinamici e innovativi, al fine di porre al centro della vita scolastica lo studente e i suoi bisogni, a cui rispondere con una professionalità formata e aggiornata.



La Vision dell'IC Via Ugo Bassi, cioè la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che l'IC dovrebbe essere in futuro, si riassume nelle parole INCLUSIONE e SVILUPPO DI CITTADINI COMPETENTI.

In quest'ottica il ruolo fondamentale di tutti i campi di esperienza e di tutte le discipline è quello di contribuire alla formazione di individui e cittadini attivi, autonomi, consapevoli della realtà e capaci di muoversi con successo in un mondo in continua evoluzione.

DOCUMENTI E TESTI NORMATIVI ALLEGATI AL PTOF

Sono parte integrante del Piano dell'offerta formativa i seguenti documenti:

- Regolamento d'IC
- Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
- Patto di Corresponsabilità
- Curricolo verticale d'Istituto
- Curricolo verticale di educazione civica
- Progettazioni annuali della scuola dell'Infanzia
- **Progettazioni annuali della scuola Primaria**
- Progettazioni annuali della scuola secondaria di primo grado
- Regolamenti sulla valutazione (scuola infanzia- scuola primaria- scuola secondaria di I grado)
- PAI

Questi documenti annualmente potrebbero subire revisioni e aggiornamenti.

Sono sempre visibili e consultabili nel sito dell'IC <https://iscviaugobassi.edu.it/>

RIFERIMENTI NORMATIVI DI CARATTERE EDUCATIVO-DIDATTICO



- Indicazioni Nazionali per il per il curricolo -D.M. 254/2012
- Legge n.107 del 13 luglio 2015
- Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari-Documento a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incentivare una didattica che individui e promuova prassi e metodi innovativi tali da coinvolgere il maggior numero di docenti, potenziare il loro spirito di collaborazione e migliorare i livelli e gli esiti di apprendimento e le competenze di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Potenziare la progettazione educativo-didattica condivisa, mirata al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti tramite attività che consentano, anche in contesti di piccolo gruppo, di risolvere situazioni problematiche realistiche, aperte, sfidanti e alla loro portata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS e migliorare la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS



Competenze chiave europee

Priorità

Nell'elaborazione del curriculum verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica autentica**

Per la piena realizzazione delle priorità e dei traguardi, così come enucleati nel percorso " Risultati scolastici", il Collegio dei Docenti intende attivare le seguenti azioni:

- Prevedere annualmente nel piano delle attività funzionali all'insegnamento, una quota di ore dedicate alla formazione che sia di ricerca-azione, per l'individuazione condivisa tra tutti i docenti, anche dei differenti ordini scolastici, di prassi e metodi didattici innovativi.
- Prevedere annualmente momenti di progettazione nei tre livelli allo scopo di produrre documenti semplici, operativi e di facile consultazione (ad esempio mappe e time-line) che visualizzino i percorsi e i temi delle singole discipline e permettano di individuare le possibili sinergie tra differenti discipline, per evitare sovrapposizioni e ridondanze in un'ottica di sostenibilità.
- Concretizzare la didattica per competenze attraverso i compiti autentici che richiedano di risolvere una situazione-problema collegata alla vita quotidiana, ai campi di esperienza, alle discipline e/o alla vita sociale in riferimento ai quali lo studente deve trovare una soluzione non conosciuta a priori, ma derivante dalla mobilitazione dei saperi e delle risorse possedute.
- Costruire uno stile di lavoro sereno, collaborativo e costruttivo attraverso attività di gruppo tra pari e tra alunni di diverse sezioni/classi, anche di differenti segmenti scolastici, al fine di accompagnare lo studente a sentirsi parte attiva della comunità educante interna alla scuola e alla comunità sociale esterna.
- Realizzazione di un archivio dei compiti autentici nel sito dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Incentivare una didattica che individui e promuova prassi e metodi innovativi tali da coinvolgere il maggior numero di docenti, potenziare il loro spirito di collaborazione e migliorare i livelli e gli esiti di apprendimento e le competenze di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Potenziare la progettazione educativo-didattica condivisa, mirata al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti tramite attività che consentano, anche in contesti di piccolo gruppo, di risolvere situazioni problematiche realistiche, aperte, sfidanti e alla loro portata.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per una didattica innovativa e efficace e per lo svolgimento di attività didattiche sempre più interattive, coinvolgenti ed inclusive, si prevede di implementare le attrezzature tecnologiche e di potenziare nella prassi quotidiana l'utilizzo della pluralità delle strumentazioni in dotazione all'IC.

○



Inclusione e differenziazione

Avvalersi delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile per progettare, in continuità verticale e orizzontale, percorsi educativo didattici di inclusione per tutti gli alunni BES.

○ Continuità' e orientamento

Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Si prevede di affidare azioni di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio/valutazione a specifiche figure e commissioni dedicate dell'organigramma.

● Percorso n° 2: Prove INVALSI

Contrastare nel triennio con azioni di recupero più adeguate e mirate la percentuale di alunni che si colloca nei livelli più bassi delle prove INVALSI e, conseguentemente, incrementare la percentuale degli alunni posizionati nelle fasce più alte.

L'insegnamento della lingua italiana e quello della matematica



rappresentano ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma anche dimensioni di apprendimento, di forma mentis il cui possesso costituisce la condizione essenziale all'esercizio della cittadinanza.

Altrettanto importante sarà ridurre la variabilità dei risultati riscontrata "tra" le classi.

Nello specifico si prevede di:

- analizzare gli "Ambiti" delle Prove INVALSI per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza;
- disseminare gli esiti dell'analisi;
- incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo;
- organizzare in orario scolastico ed extrascolastico attività laboratoriali di recupero e potenziamento;
- creare un clima di proficua collaborazione tra i Docenti di Italiano e Matematica dei diversi segmenti formativi dell'IC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo



Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS e migliorare la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per una didattica innovativa e efficace e per lo svolgimento di attività didattiche sempre più interattive, coinvolgenti ed inclusive, si prevede di implementare le attrezzature tecnologiche e di potenziare nella prassi quotidiana l'utilizzo della pluralità delle strumentazioni in dotazione all'IC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Avvalersi delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile per progettare, in continuità verticale e orizzontale, percorsi educativo didattici di inclusione per tutti gli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita



commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Si prevede di affidare azioni di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio/valutazione a specifiche figure e commissioni dedicate dell'organigramma.

● **Percorso n° 3: Curricolo d'Istituto**

In base a quanto stabilito nel Curricolo d'Istituto ogni anno il Collegio dei Docenti dovrà individuare un tema unificante e verticale sul quale le singole sezioni/classi svolgeranno alcune attività che andranno a confluire in un evento finale (Evento di Istituto).

Per la realizzazione di quanto sopra gli studenti e la comunità dovranno:

- costruire attività da svolgere in sezione/classe, individualmente o in collaborazione;
- attivare collaborazioni con i Soggetti della comunità educante coinvolti e con il territorio;
- far confluire nell'evento finale quanto è stato realizzato nel corso dell'anno e che lo sintetizzi, permettendo così di dibatterne e attivare possibili azioni concrete sul territorio;
- documentare/disseminare le attività realizzate nel sito di Istituto.

Per il prossimo triennio gli argomenti saranno coerenti con le scelte espresse dal RAV ovvero con le seguenti tematiche:



Green

- Ambiente: le sue molteplici caratteristiche
- Educazione al suo rispetto
- Sprechi: modalità di riduzione
- Energie rinnovabili: modalità di utilizzo
- Educazione alla sostenibilità

Digitale

- Acquisire strumentalità e linguaggio specifico
- Avvicinarsi alla cultura del digitale
- Sviluppare un atteggiamento critico.

Per l'anno scolastico 2022-23 si propone come giornata per l'evento di Istituto il venerdì 21 aprile. Si ricorda che il 22 è Earth Day, Giornata Mondiale della Terra.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'elaborazione del curricolo verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per una didattica innovativa e efficace e per lo svolgimento di attività didattiche sempre più interattive, coinvolgenti ed inclusive, si prevede di implementare le attrezzature tecnologiche e di potenziare nella prassi quotidiana l'utilizzo della pluralità delle strumentazioni in dotazione all'IC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Avvalersi delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile per progettare, in continuità verticale e orizzontale, percorsi educativo didattici di inclusione per tutti gli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Si prevede di affidare azioni di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio/valutazione a specifiche figure e commissioni dedicate dell'organigramma.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Si prevede di attivare in corso d'anno collaborazioni con il territorio che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni didattiche dell'Istituto Comprensivo Via Ugo Bassi si focalizzano sull'utilizzo della didattica interdisciplinare per competenze finalizzata a conseguire e realizzare lo star bene con sé stessi, con gli altri (alunni e docenti) nel territorio (integrazione, inclusione) al fine di sviluppare un processo di insegnamento/apprendimento che renda ogni alunno e alunna un cittadino competente e consapevole.

Queste finalità sono esplicitate in maniera sostanziale anche nel RAV e nel PDM. Infatti si prevede di:

- potenziare la progettazione che consenta, anche in contesti di piccolo gruppo, di risolvere situazioni problematiche realistiche, aperte sfidanti e adeguati all'età degli alunni e delle alunne;
- sviluppare le competenze europee per innestare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.

Inoltre con l'espressione "Star bene" si intende che la scuola, la famiglia e il contesto extrascolastico, tenendo conto del vissuto degli alunni e delle alunne, agiscono in collaborazione e siano messe nelle condizioni di esprimersi liberamente e crescere come persone, come studenti e studentesse e come cittadini/e.

Per la sua realizzazione l'Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale che può essere paragonare a una strada comune, a un filo rosso che unisce e dà senso al percorso formativo degli alunni e delle alunne dai 3 anni ai 14 anni e alle attività del personale scolastico.

Esso prevede l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curricolo per competenze e dalla progettazione di compiti autentici i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive e innovative.

Altrettanto importanti risultano essere i vari finanziamenti derivanti dalla candidatura dell'Istituto ai vari avvisi pubblici ministeriali.



Oltre a quelli già citati nella sezione "Scuola e il suo contesto - 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali" è decisivo far riferimento a quanto potrà essere realizzato con le risorse derivanti dal "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il "Piano Scuola 4.0" si pone come "ponte" tra il Curricolo Verticale d'Istituto e una graduale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento, delle metodologie e delle tecniche di apprendimento/insegnamento.

Infatti sono previsti i seguenti frameworks:

- realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie più efficace in linea con quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- progettazione di ambienti innovativi demandata ad un gruppo di progettazione appartenente alla comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola;
- realizzazione di percorsi di formazione continua che preveda la partecipazione dei docenti e l'organizzazione di percorsi specifici all'interno della scuola, creando così una comunità di pratiche interne ed anche esterne fra i docenti atte a favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne e per garantirne il loro sviluppo come cittadini competenti, il Collegio dei Docenti reputa essenziale procedere a una costante formazione che consenta di "rivoluzionare" le pratiche didattiche classiche per meglio rispondere alle differenti esigenze formative. In particolare nel curricolo verticale approvato dal Collegio dei Docenti è stato allegato un documento in cui sono esplicitate alcune



strategie/metodi/tecniche didattiche finalizzate a permettere agli alunni e alle alunne di sperimentare un processo di apprendimento per **compiti autentici**.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel Curricolo verticale si prevedono specifici strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze. Si rimanda al punto 2 del suddetto documento in cui si focalizza l'attenzione dei docenti su alcuni interventi didattici da attuare gradualmente, ossia le rubriche e le prassi di autovalutazione in continuità tra i tre segmenti scolastici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'a.s. 2021/2022 il Collegio dei Docenti ha deliberato il nuovo Curricolo di Istituto che, nel triennio 2022/2025, sarà progressivamente attuato in un'ottica di ricerca-azione trasversale e condivisa. Al suo interno sono esplicitati gli **strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica**, **l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali** e le modalità di documentazione delle pratiche innovative.



Aspetti generali

L'IC intende utilizzare:

1. il dispositivo dato dal Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche (legge 15 marzo 1999, n.59) dove, al CAPO II, oltre all'Autonomia didattica e organizzativa viene concessa autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo del PTOF;
2. le Indicazioni Nazionali per il per il curricolo (D.M. 254/2012);
3. la legge n.107 del 13 luglio 2015;

per il perseguimento delle finalità, della Vision e della Mission che orientano le scelte strategiche.

Le iniziative di ampliamento curricolare vengono annualmente proposte dal Collegio dei Docenti o dal territorio.

Sono selezionate e deliberate le proposte progettuali ritenute compatibili con il contesto sezione/classe, le cui finalità sono valutate in linea con le azioni deliberate nel Curricolo d'Istituto. Esse sono:

1. costruire uno stile di lavoro che permetta di realizzare un ambiente sereno, collaborativo e costruttivo tale da rendere produttiva l'attività di insegnamento e apprendimento;
2. focalizzare l'attenzione su alcuni interventi didattici da attuare gradualmente che impattano sulla quotidianità (compiti autentici, rubriche, autovalutazione);
3. proporre alcune azioni trasversali, in parte già in essere, da connettere all'attività sulle discipline (accoglienza, orientamento);
4. individuare ogni anno un tema unificante e verticale sul quale le singole classi svolgono alcune attività che andranno a confluire in un evento finale;
5. introdurre alcuni strumenti per la documentazione utili per rendere tangibile l'agire comune dell'Istituto e dare corpo/visibilità alla sua Identità: Portfolio delle competenze, Archivio dei compiti autentici, Museo digitale del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CIRO MENOTTI	MCAA83601E
VIA DEI MILLE	MCAA83602G
VIALE V. VENETO	MCAA83603L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANITA GARIBALDI	MCEE83601Q
SILVIO ZAVATTI	MCEE83602R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANNIBAL CARO	MCMM83601P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel Curricolo d'Istituto triennale per la graduale e costante valutazione del profilo delle competenze è stato ritenuto fondamentale introdurre alcuni strumenti per la documentazione atti a sottolineare l'agire comune dell'Istituto e dare corpo alla sua Identità. In particolare si intende predisporre gradualmente per ogni studente un Portfolio delle competenze, ossia una cartella digitale che raccolga alcuni suoi elaborati e la relativa rubrica per accompagnarlo dall'infanzia alla fine del percorso. Dalla sua lettura ne risulterà un profilo di valutazione annuale che, messo insieme ad altri, contribuirà, nel tempo, a costruire il profilo generale dell'allievo e la relativa valutazione richiesta nel documento "Certificazione delle competenze" al termine della classe 5^a di scuola Primaria e 3^a di scuola secondaria di I grado.



Insegnamenti e quadri orario

VIA UGO BASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CIRO MENOTTI MCAA83601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MILLE MCAA83602G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE V. VENETO MCAA83603L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANITA GARIBALDI MCEE83601Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILVIO ZAVATTI MCEE83602R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNIBAL CARO MCMM83601P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore di 33 ore annue

- per la Scuola d'Infanzia,
- per la Scuola Primaria,
- per la Scuola Secondaria.

Nella Scuola Primaria le ore risultano ripartite nelle varie discipline come segue:

- Italiano 4 ore
- Matematica 3 ore
- Storia 4 ore
- Geografia 3 ore
- Scienze 3 ore
- Inglese 3 ore
- Arte e immagine 3 ore
- Musica 2 ore
- Educazione fisica 2 ore
- Tecnologia 2 ore
- Religione 4 ore

Nella Scuola Secondaria le ore risultano ripartite nelle varie discipline come segue:

- Italiano 4 ore
- Storia/Geografia/Cittadinanza 4 ore



- Matematica/Scienze 4 ore
- Tecnologia 3 ore
- Musica 3 ore
- Arte 3 ore
- Motoria 3 ore
- Inglese/Francese 6 ore
- Religione 3 ore

I Piani per l'attuazione delle linee guida per l'educazione civica nei vari ordini di scuola sono parte integrante del PTOF

Il seguente Piano viene personalizzato annualmente in base alla progettazione disciplinare di classe .

Allegati:

educazione civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

“VIA CIRO MENOTTI” - “VIA DEI MILLE” - “VIALE VITTORIO VENETO”

Sezioni eterogenee per età

40 ORE SETTIMANALI

- Dal lunedì al venerdì;
- Dalle ore 8.00 alle ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA “ANITA GARIBALDI”

29 ORE SETTIMANALI

- 28 ore : attività disciplinari
- 1 ora : tempo mensa e pausa giornaliera



Classe 1[^]

- Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.10
- Lunedì dalle ore 8.05 alle ore 16.45

Classe 2[^]

- Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.10
- Martedì dalle ore 8.05 alle ore 16.45

Classe 3[^]

- Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.10
- Mercoledì dalle ore 8.05 alle ore 16.45

Classe 4[^]

- Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.10
- Giovedì dalle ore 8.05 alle ore 16.45

Classe 5[^]

- Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.05 alle ore 13.10
- Venerdì dalle ore 8.05 alle ore 16.45

SCUOLA PRIMARIA "SILVIO ZAVATTI"

29 ORE SETTIMANALI

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05
- Sabato dalle ore 8.05 alle ore 12.05
- Non sono previsti rientri in orario pomeridiano

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - servizio pre e post scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANNIBAL CARO"

30 ORE SETTIMANALI

- Dal lunedì al sabato
- Dalle ore 8.00 alle 13.00



Allegati:

Prospetto orario e ripartizione disciplinare.pdf



Curricolo di Istituto

VIA UGO BASSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'a.s.2021/2022 il Collegio dei Docenti ha dato mandato ad una commissione di redigere il Curricolo verticale d'Istituto da sperimentare e attuare nel triennio 2022/2025.

La commissione ha lavorato da ottobre 2021 a giugno 2022 sotto la supervisione del Professor Pier Giuseppe Rossi della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Macerata.

il Curricolo verticale d'Istituto è stato redatto in ottemperanza:

- all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- alle priorità e ai traguardi del RAV
- al Piano dell'attuazione delle linee guida per l'educazione civica
- alle programmazioni annuali dei vari segmenti scolastici

I seguenti documenti e le Indicazioni Nazionali rappresentano "punti di riferimento" imprescindibili.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Green**

- Ricepire, in rapporto all'età e in continuità verticale e orizzontale, gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità" e introiettare i principi di educazione ambientale. Sviluppare altresì conoscenze, le abilità e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Mondo Digitale**

All'inizio dell'anno scolastico i team delle sezione/classi e i consigli di classe si confrontano in merito alla progettazione da attuare per il conseguimento del traguardo atteso in relazione al Curricolo d'Istituto e al Piano di Educazione Civica. Si provvederà ad indicare le azioni interdisciplinari da porre in essere nel corso dell'anno scolastico per poter sviluppare conoscenze e competenze digitali in relazione alle tematiche "green" previste nel Curricolo d'Istituto.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ GREEN

- All'inizio dell'anno scolastico i team delle sezione/classi e i consigli di classe si confrontano in merito alla progettazione da attuare per il conseguimento del traguardo atteso in relazione al Curricolo d'Istituto e al Piano di Educazione Civica. Ogni sezione /classe provvederà ad indicare quali azioni interdisciplinari porre in essere nel corso dell'anno scolastico; azioni che andranno a confluire nella giornata-evento dell'Istituto che si terrà venerdì 21 aprile, in vista della Earth Day - Giornata Mondiale della Terra (22 aprile) .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Mondo Digitale**

Sviluppare conoscenze e competenze in relazione alle strumentalità, ai linguaggi specifici e alla cultura del mondo digitale per attuare comportamenti critici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GREEN

La scuola dell'infanzia parteciperà, in relazione alle proprie linee guida e alle proprie specificità, alle azioni interdisciplinari previste nel Curricolo d'Istituto e che andranno a confluire nella giornata-evento dell'Istituto che si terrà venerdì 21 aprile, in vista della Earth Day - Giornata Mondiale della Terra (22 aprile)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GREEN

La scuola dell'infanzia parteciperà, in relazione alle proprie linee guida e alle proprie specificità, alle azioni interdisciplinari previste nel Curricolo d'Istituto e che andranno a confluire nella giornata-evento dell'Istituto che si terrà venerdì 21 aprile, in vista della Earth Day - Giornata Mondiale della Terra (22 aprile)



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Mondo Digitale**

La scuola dell'infanzia parteciperà, in relazione alle proprie linee guida e alle proprie specificità, alle azioni interdisciplinari a cui collegare i principi base del modo digitale (pensiero computazione es. coding) e le tematiche GREEN previste nel Curricolo d'Istituto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Curricolo verticale: si rimanda al documento denominato Curricolo d'Istituto che facendosi garante delle Indicazioni Nazionali, ne esplicita i processi che danno senso identitario all'azione didattica di Istituto, fornendo la Mappa e la cassetta degli attrezzi per l'attività comune.

Al fine di poter concretamente attuare le azioni didattiche innovative e specifiche del suddetto documento, è determinante poter usufruire di risorse finanziarie derivanti dall'adesione ai PON, al PNRR di cui è stata fatta menzione nella sezione "Scuola e Contesto". Tali finanziamenti hanno permesso e permetteranno di poter disporre di attrezzature e strumentazioni varie per la realizzazione delle attività didattiche/laboratoriali progettate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il Collegio dei docenti intende focalizzare l'attenzione su alcuni interventi didattici da attuare gradualmente, che abbiano una concreta ricaduta sulla didattica e sulla quotidianità degli alunni e delle alunne. In particolare si fa riferimento alla progettazione di compiti autentici, di rubriche di valutazione e di pratiche di autovalutazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tali competenze si conseguiranno in un percorso educativo-didattico in continuità orizzontale e verticale grazie all'attuazione di quanto deliberato nel Curricolo d'Istituto e nel Piano di attuazione delle linee guida per l'educazione civica.

Utilizzo della quota di autonomia

È demandata alla professionalità docente scegliere le esperienze di apprendimento più efficaci, la metodologia adeguata, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, come viene indicato dal Regolamento



dell'autonomia scolastica. È da precisare che i docenti potranno utilizzare una quota di flessibilità oraria (15%) rispetto al prospetto delle quote dell'orario settimanale/annuale per disciplina o discipline (art. 12 DPR 275/99).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Libri: navigator per il futuro

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Libri: navigator per il futuro" si realizzerà attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni progettuali: 1. IO LEGGO PERCHE' Destinatari: Tutte le classi dell'ISC Via Ugo Bassi Collaborazioni: - Famiglie - Associazione Italiana Editori - Librerie del territorio Evento: Iniziative specifiche per promuovere la lettura (5/13 novembre 2022) 2. LEGGIMI ANCORA Destinatari: Gruppo classe 2^ A - Scuola Primaria "A. Garibaldi " 3. LIBRIAMOCI A SCUOLA Destinatari: Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni: CEPPELL con MIUR e AIE Evento: Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole (14-19 novembre 2022) 4. UN LIBRO PER LA TESTA Destinatari: Studenti tra 11 e 14 anni Collaborazioni: Comune di Suzzara (MN) Evento: febbraio-marzo 2023 / 25 marzo: manifestazioni conclusive 5. BIBLIOTECA della scuola "Annibal Caro" Destinatari: Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado 6. BIBLIOTECA della scuola primaria Destinatari: Tutte le classi della Scuola Primaria 7. EVENTI E LUOGHI DELLA RESISTENZA Destinatari: Alunni di classe terza della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni - Anpi provincia di Macerata - Istituto storico per la Resistenza di Macerata - Esperti selezionati dall'ANPI e dall'Istituto Storico della Resistenza di Macerata Evento: Uscita sul territorio (Comune di Caldarola) 8. INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA Destinatari: Alunni di classe terza (elettivi) della Scuola Secondaria di I Grado Evento: Incontri da novembre 2022 a gennaio 2023 in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS e migliorare la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Risultati attesi

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Libri: navigtor per il futuro" prevede una molteplicità di azioni progettuali finalizzate a:

- Promuovere ed educare al piacere la lettura come competenza trasversale a tutte le discipline
- Formare un lettore partecipe e consapevole
- Incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche
- Sostenere la creazione, lo sviluppo e la pratica del prestito librario delle biblioteche scolastiche
- Incrementare le life skills e le competenze legate alla comprensione del testo
- Individuare strategie e percorsi per suscitare curiosità, amore per il libro, facendo emergere il desiderio e il piacere della lettura
- Vivere un percorso della memoria alla ricerca delle tracce che la storia ha lasciato sul territorio locale. In particolare introdurre alla conoscenza delle tematiche relative alla Resistenza



Sviluppare un uso critico della testimonianza attraverso metodi della ricerca storica • Sviluppare l'educazione civica e la formazione dell'identità • Potenziare la lingua italiana attraverso l'introduzione alla lingua latina • Favorire l'orientamento come ricerca di significato e capacità di progettarsi Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni di Associazioni; famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

Approfondimento

TABELLA DI SINTESI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Io leggo perché...		
	Leggimi ancora	Libriamoci a scuola
		Un libro per la testa



Biblioteca della scuola "Annibal Caro"

Eventi e luoghi della resistenza

Introduzione allo studio della lingua latina

TEMPI

- Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico.
- Saranno in orario extrascolastico solo le attività che prevedono gruppi di alunni elettivi.

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

AMBITI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE a cui afferiscono le iniziative programmate

DIPARTIMENTO ITALIANO -STORIA - GEOGRAFIA	
Scuola infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
<i>Il sé e l'altro</i>	Italiano
<i>I discorsi e le parole</i>	Storia
Immagini, suoni, colori	Geografia
	Educazione civica

● Parlo con il mondo

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Parlo con il mondo" si realizzerà attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni progettuali: 1. Progetto ERASMUS+ 2021-27 Destinatari: Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA Collaborazioni: Programma Erasmus+ 2021-2027 Durata: intero anno scolastico 2. I SPEAK ENGLISH Destinatari: Alunni e alunne della scuola dell'infanzia



“C. Menotti “ Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da gennaio a maggio 2023 3. INGLESE Destinatari: alunni e alunne di 5 anni della scuola dell'infanzia “Via dei Mille” Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da gennaio a maggio 2023 4. HELLO CHILDREN Destinatari : alunni e alunne di 5 anni della scuola dell'infanzia “Viale Vittorio Veneto” Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da gennaio a maggio 2023 5. CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE STARTERS Destinatari: alunni e alunne elettivi di classe quinta di Scuola Primaria Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da gennaio a giugno 2023 Evento: esame finale 6. PROGETTO MADRELINGUA - LINGUA INGLESE Destinatari : tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da febbraio a maggio 2023 7. PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE PER ESAME MOVERS DI LINGUA INGLESE – livello A1 Destinatari: tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado Durata: intero anno scolastico Evento: esame finale 8. PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE PER ESAME KET di LINGUA INGLESE – livello A2 Destinatari: tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado Durata: da novembre 2022 a giugno 2023 Evento: esame finale 9. THE BIG CHALLENGE: GIOCHI EUROPEI IN LINGUA INGLESE Destinatari: tutte le classi prime della Scuola Secondaria di I Grado Durata: intero anno scolastico Evento: Gara on line – marzo 2023 10. PROGETTO MADRELINGUA - LINGUA FRANCESE Destinatari : tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: da febbraio a maggio 2023 11. PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE PER ESAME DELF di LINGUA FRANCESE - livello A2 Destinatari: tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado Durata: da novembre 2022 a giugno 2023 Evento: esame finale 12. L'ITALIANO L2 Destinatari - Alunni NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso o in quello precedente) - Alunni stranieri giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio) - Alunni stranieri che pur essendo in Italia da più anni – oltre il triennio- trovano ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio - Alunni stranieri con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento Pertanto alunni e alunne dell'ISC che presentano conoscenza dell'italiano come L2 con i seguenti livelli : principiante assoluto o elementare Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Amministrazione comunale Durata: intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS e migliorare la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Risultati attesi

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa Parlo con il mondo prevede una molteplicità di azioni progettuali finalizzate a: - Incrementare le occasioni di uso della lingua veicolare e favorire la relazione con persone di cultura diversa per un effettivo scambio linguistico e culturale -



Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e allo scambio culturale tra paesi differenti di un unico continente - Promuovere la cittadinanza attiva e i valori comuni tra le generazioni più giovani attraverso l'incontro con persone di tradizioni e lingua diverse - Promuovere nei bambini l'interesse per una nuova lingua - Favorire l'acquisizione dell'inglese come L2 attraverso situazioni ludiche e motorie in cui sviluppare abilità comunicative in relazione all'età di riferimento - Favorire l'acquisizione dell'inglese come L2 seguendo le specifiche fasi operativo/cognitive: provocazione – problematizzazione - ricerca - operatività Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) □- competenza alfabetica funzionale □- competenza multilinguistica □- competenza digitale □- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare □- competenza in materia di cittadinanza □- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula generica

Approfondimento

TABELLA DI SINTESI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
-----------------	-----------------	---------------------------



Progetto ERASMUS+ 2021-27		
Progetto inglese	Certificazione Cambridge Starters	Progetto madrelingua - lingua inglese
· Hello Children		Propedeutica alla certificazione per esame MOVERS di lingua inglese - livello A1
· Inglese		
· I Speak English		
Italiano L2		Propedeutica alla certificazione per esame KET di lingua inglese - livello A2
		THE BIG CHALLENGE: giochi europei in lingua inglese
		Progetto madrelingua - lingua francese
		Propedeutica alla certificazione per esame DELF di lingua francese - livello A2

TEMPI

Le iniziative si svolgeranno soprattutto in orario scolastico.

Saranno in orario extrascolastico solo le attività che prevedono il Programma Erasmus e le azioni progettuali che prevedono la partecipazioni di alunni e alunne elettivi .



DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

AMBITI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE a cui afferiscono le iniziative programmate

DIPARTIMENTO LINGUE COMUNITARIE	
Scuola infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
<i>Il sé e l'altro</i>	Italiano
<i>I discorsi e le parole</i>	Inglese
Immagini, suoni, colori	Tecnologia
<i>La conoscenza del mondo</i>	Educazione civica

● Mi esprimo così

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Mi esprimo così..." si realizzerà attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni progettuali: 1. MUSICHIAMO... A COLORI! Destinatari: alunni e alunne della scuola dell'infanzia "C. Menotti " Durata/evento Da novembre 2022 a maggio 2023 con cadenza settimanale Uscite didattiche sul territorio comunale 2. IO TEATRO TU TEATRI... NOI TEATRIAMO Destinatari :alunni e alunne di 3 e 4 anni sez. A-B-C della scuola dell'infanzia "Via dei Mille" Collaborazioni: da attivare secondo iter normativo Durata: da gennaio a maggio 2023 3. A TEMPO DI MUSICA Destinatari: alunni e alunne della scuola dell'infanzia "Via Ciro Menotti" Durata: intero anno scolastico 4. emozionARTE Destinatari: alunni e alunne di 4 anni della scuola dell'infanzia "Via Ciro Menotti" Durata: intero anno scolastico 5. L'ARTE DI COMUNICARE Destinatari: alunni e alunne di classe - 2^A, 2^C, 4^A, 5^A, 5^B,5^C, 5^D - scuola primaria "A. Garibaldi" - 5^A, 5^B - scuola primaria "S. Zavatti" Collaborazioni: da attivare secondo iter normativo Partecipazione dei genitori per allestimento spettacolo finale Durata: da gennaio a maggio 2023 Evento: spettacolo teatrale finale 6. A scuola di giocoleria Destinatari: alunni e alunne di classe -1^A, 1^C, 1^D - scuola primaria "A. Garibaldi" - 1^A, 1^B - scuola primaria "S. Zavatti" Collaborazioni: da attivare secondo iter normativo Durata: Da gennaio a giugno 2023 Evento: spettacolo finale 7. MUSICANDO Destinatari: alunni e alunne di classe -3^A, 3^C, 3^D - scuola primaria "A. Garibaldi" - 3^A, 3^B - scuola primaria "S. Zavatti" Collaborazioni: da attivare secondo iter normativo Durata: Da gennaio a giugno 2023 Evento: spettacolo finale 8. PROGETTO MdR & LUBE EDUCATION Destinatari: alunni e alunne di classe 1^2^3^4^ di scuola



primaria Collaborazioni: A.S. Volley Lube Durata: Lezioni di un' ora tra ottobre e dicembre 2022 e 8 lezioni di un'ora tra febbraio e maggio 2023 Eventi: - Lezioni con insegnanti di educazione fisica o istruttori federali - Concorso Kids-campioni di risparmio(solo classi 3[^] e 4[^]) 9. MARCHE IN MOVIMENTO Destinatari: alunni e alunne di classe 1[^]-2[^]-3[^] di scuola primaria Collaborazioni: Regione Marche, USR e Coni Marche Durata: Intero anno scolastico per un'ora alla settimana Evento : lezioni con tutor sportivo 10. Scuola Attiva Kids Destinatari: tutte le classe di scuola primaria Collaborazioni: Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e salute Risorse professionali - Docenti di classe - tutor sportivi per le classi 3[^] e 4[^] Durata: Intero anno scolastico per un'ora alla settimana Evento : lezioni con tutor sportivo Giochi di fine anno 11. PIANO TRIENNALE DELLE ARTI Destinatari: alunni e alunne della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni/Durata/eventi : in fase di definizione 12. GIORNATE FAI PER LA SCUOLA Destinatari : - Alunni e alunne di classe 3[^] E - scuola secondaria di I grado - Alunni e alunne di classi 3[^] (UDITORI) -scuola secondaria di I grado - Alunni e alunne di classi 5[^] (UDITORI)- scuola primaria Collaborazioni: - FAI Delegazione Sezione Macerata - Pinacoteca Marco Moretti di Civitanova Marche Durata: Ottobre - novembre 2022 Evento: giornate dedicate con il coinvolgimento di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'elaborazione del curriculum verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.



Risultati attesi

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Mi esprimo così..." prevede varie azioni progettuali finalizzate a: - Esperire un percorso di educazione musicale in cui viene coinvolta la dimensione corporea, percettiva e cognitiva ed emozionale attraverso attività individuali e di gruppo - Esperire un percorso di educazione musica attraverso le sonorità dello strumento corpo e dello strumentario Orff e eseguendo brani vocali e strumentali ; - Esperire un percorso espressivo teatrale in cui viene coinvolta la dimensione espressiva, mimico-gestuale, linguistica, corporea, musicale ed emozionale attraverso attività individuali e di gruppo - Esperire un percorso espressivo teatrale per esprimere sentimenti ed emozioni con linguaggio verbale e non verbale, giochi di ruolo per sviluppare la creatività e superare insicurezze e limiti attraverso l'utilizzo della musica, della danza e della voce - Esperire un percorso espressivo teatrale per veicolare "messaggi importanti e valori" - Esperire un percorso di educazione artistica in cui procedere gradualmente alla scoperta e alla conoscenza del colore e delle differenti modalità d'impiego sia collegata all'espressione linguistica e non, soprattutto di natura emozionale - Esperire un percorso di educazione fisica per sviluppare e consolidare lo schema corporeo e i comportamenti relazionali così come conoscere giochi di squadra e principi di tecniche e tattiche - Sviluppare atteggiamenti, conoscenze e competenze di Educazione Finanziaria e sostenibilità - Esperire un percorso di arti circensi ai bambini al fine di favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale, la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé la valorizzare delle potenzialità individuali e la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità - Realizzazione di un percorso di cittadinanza attiva per riconoscere e promuovere i beni storico-artistici da tutelare, per potenziare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per sviluppare le competenze digitale attraverso metodologie laboratoriali e - Potenziare il pensiero divergente e la creatività attraverso la sperimentazione di differenti linguaggi espressivi - Realizzare manufatti specifici con materiale di riciclo - Favorire l'attenzione e la concentrazione - Realizzare percorsi laboratoriali finalizzata all'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Orto didattico e giardino

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo comunale

Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Progetti afferenti alla disciplina di musica		
Musichiamo... a colori!	Musicando	



A tempo di musica"		
Progetto teatro		
Io teatro, tu teatri...noi teatriamo	L'arte del comunicare	
Progetti afferenti alla disciplina di arte e immagine		
EmozionARTE		Piano triennale delle arti
		Giornate FAI per la scuola
Progetti afferenti alla disciplina di educazione fisica		
	Progetto Mdr & LUBE EDUCATION	
	Progetto regionale "Marche in Movimento"	
	Progetto nazionale " Scuola Attiva Kids"	
	A scuola di giocoleria	

TEMPI

Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico.

Saranno in orario extrascolastico solo le attività che prevedono gruppi di alunni eletti.



DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

AMBITI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE a cui afferiscono le iniziative programmate

DIPARTIMENTO ITALIANO -STORIA - GEOGRAFIA	
Scuola infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
<i>Il sé e l'altro</i>	Italiano
<i>I discorsi e le parole</i>	Storia
Immagini, suoni, colori	Geografia
	Tecnologia
	Educazione civica

● SperiMenTare

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "SperiMenTare" si realizzerà attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni progettuali: 1. OFFRIAMOGLI IL MONDO Destinatari: Tutte le classi ad indirizzo Montessori - scuola primaria "A. Garibaldi" Collaborazioni: Famiglie e genitori con competenze specifiche Durata: intero anno scolastico 2022-23 Evento: presentazione degli elaborati realizzati ad aprile - maggio 2023 2. PICCOLI SCIENZIATI ALL'OPERA: I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE Destinatari: gruppo classe 2^A D - Scuola Primaria "A. Garibaldi" Collaborazioni: in fase di definizione Durata: Mercoledì o giovedì per intero anno scolastico 2022-23 Evento: 26 ottobre 2022 uscita didattica Casa vinicola Fonte Zoppa di Civitanova Alta e altra uscita didattica nel mese di aprile-maggio 2023 (da definire) 3. UNA NUOVA REALTÀ Destinatari: classe 4^AC scuola primaria "A. Garibaldi"- classi 4^A A e B scuola primaria "S. Zavatti" Collaborazioni : da attivare secondo iter normativo Durata: Da gennaio a aprile 2023 Evento: Giornate Mondiale della terra (22 aprile) 4. I PICCOLI SCIENZIATI DELLA CARO Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni: consulenti e specialisti esterni Durata: Intero anno scolastico 2022-23 Evento: - Interventi da parte di esperti esterni - Uscite didattiche sul territorio 5. GIOCHI MATEMATICI PRISTEM - BOCCONI Destinatari: alunni elettivi della Scuola Secondaria di I Grado Collaborazioni - Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di



Milano - IIS "Leonardo Da Vinci" Durata/Eventi: - Novembre: Giochi d'autunno - Febbraio: allenamenti pomeridiani - Marzo: fase regionale dei Giochi Internazionali di matematica - Aprile: Giochi di Rosy - Eventuali allenamenti pomeridiani per la fase nazionale - Maggio: fase nazionale dei Giochi Internazionali di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'elaborazione del curricolo verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.

Risultati attesi

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "SperiMenTare" prevede una molteplicità di azioni progettuali finalizzate a: - Sperimentare il metodo scientifico in relazione a tematiche inerenti l'educazione alimentare. - Conoscere i processi chimici che avvengono nelle trasformazioni - Avvinare all'educazione comica Montessoriana attraverso l'uso e la scelta di una ampia dotazione di materiali Montessori - Incrementare l'apprendimento mediante utilizzo del materiale strutturato e non - Sperimentare la Realtà aumentata e la realtà virtuale in relazione alla tematiche della biodiversità - Sviluppare delle soft skills (es. allenare competenze di lavoro in team) - Sviluppare competenze digitali e nell'uso dei linguaggi mediatici e narrativi - Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale, la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé - Valorizzare le potenzialità individuali e sviluppare la consapevolezza dei propri processi



cognitivi in relazione alle competenze matematiche e in scienze COMPETENZE Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni; esperti esterni di Associazioni; famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Orto didattico e giardino
Aule	Magna aula generica

Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
	Offriamogli il mondo	
	Piccoli scienziati all'opera: i processi di trasformazione	I piccoli scienziati della Caro



	Giochi matematici Pristem - Bocconi
Una nuova realtà	

TEMPI

Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico.

Saranno in orario extrascolastico (attivato dai docenti ma opzionale per gli alunni/studenti) solo le attività che prevedono gruppi di alunni elettivi.

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

AMBITI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE a cui afferiscono le iniziative programmate

DIPARTIMENTO MATEMATICA -SCIENZE - TECNOLOGIA
Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Matematica
Scienze
Educazione civica
Tecnologia

● Civic & Green

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa Civic & Green prevede una molteplicità progetti, tutti riconducibili alla realizzazione del Curricolo Verticale di Istituto (documento allegato e parte integrante del PTOF) che contempla tra le varie azioni, nello specifico, quelle di seguito elencate: 1.CHE COSA MANGIO? Destinatari: tutti gli alunni e le alunne dei tre plessi scuola dell'Infanzia , della scuola primaria "Anita Garibaldi" e , in fase di definizione , della scuola



primaria "Silvio Zavatti" (da definire) Collaborazioni - All Food - Amministrazione Comunale - Altro in via di definizione Durata: da gennaio a giugno 2023 Eventi : da definire 2. ECO SCHOOL Destinatari: Alunni e alunne di della scuola dell'infanzia "Ciro Menotti" NATURAR'ARTE Destinatari: alunni e alunne di classi 1[^] -scuola secondaria di I grado Collaborazioni - Amministrazione Comunale di Civitanova Marche - <https://www.eco-schools.it/> Durata: intero anno scolastico Evento: Eco-school -Bandiera verde 3. ORTO IN CONDOTTA Destinatari: alunni e alunne dell'infanzia "Via dei Mille" Durata: intero anno scolastico Eventi: uscita didattica e realizzazione orto didattico 4. IL MERCOLEDÌ DELLA FRUTTA Destinatari: scuola primaria "Anita Garibaldi" - tutte le classi 1[^] di scuola primaria - altre classi: 2[^]D- 3[^]A-3[^]C-3[^]D - 5[^]A- 5[^]B- 5[^]C- 5[^]D di Collaborazioni: ASUR Area vasta n.3 Durata: intero anno scolastico 5. UN FIORE CI SALVERÀ Destinatari : alunni e alunne di classi 1[^] -scuola secondaria di I grado Collaborazioni : in fase di definizione Durata: da gennaio a giugno 2023 Evento: inaugurazione orto Mercatino di solidarietà con i prodotti dell'orto (da definire) 6. ORTO DIDATTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA Durata: da quando sarà allestito orto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'elaborazione del curriculum verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.

Risultati attesi



L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Civic & Green " prevede una molteplicità di azioni progettuali finalizzate a: - Proporre alcune azioni trasversali, in parte già in essere, da connettere all'attività sulle discipline - Individuare ogni anno un tema unificante e verticale sul quale le singole classi svolgono alcune attività che andranno a confluire in un evento finale Si rimanda in particolare alle tematiche di riferimento individuate nel curricolo: Green - Ambiente: le sue molteplici caratteristiche - educazione al suo rispetto - Sprechi: modalità di riduzione - Energie rinnovabili: modalità di utilizzo - Educazione alla sostenibilità Digitale - Acquisire strumentalità e linguaggio specifico - Avvicinarsi alla cultura del digitale - Sviluppare un atteggiamento critico. Per l'anno scolastico 2022-23 è stata deliberata un evento che coinvolge l'intero Istituto nella giornata di venerdì 21 aprile, che precede la Giornata Mondiale della Terra- Earth Day, che da calendario ricorre il 22 aprile

COMPETENZE Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni di Associazioni; famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Orto didattico e giardino

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica



Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Che cosa mangio?		
Eco School -NATURAR'ARTE	Il mercoledì della frutta	Eco-school -Bandiera verde
Orto in condotta	Orto didattico	Un fiore ci salverà

TEMPI

Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico.

Saranno in orario extrascolastico solo le attività alcune iniziative

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

AMBITI DI ESPERIENZA E LE DISCIPLINE a cui afferiscono le iniziative programmate

DIPARTIMENTO MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA	
Scuola infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
<i>Il sé e l'altro</i>	Scienze
La conoscenza del mondo	Tecnologia
Il corpo e il movimento	Educazione Civica



● Star bene a scuola

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa "Star bene a scuola" prevede una serie di progettualità riconducibili alla realizzazione del Curricolo Verticale di Istituto (documento allegato e parte integrante del PTOF) e si realizzerà attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni:

1. STAR BENE A SCUOLA Destinatari: tutti gli alunni, le alunne, i docenti dell'ISC Via Ugo Bassi Evento: manifestazione/ incontro finale con i genitori

2. PSICOLOGIA SCOLASTICA Destinatari: tutti gli alunni, le alunne, le classi, i docenti e i genitori dell'ISC Via Ugo Bassi Evento: sportello 3. SOLIDARIETÀ "GUARDA CHE TI RIGUARDA! INSIEME SI PUÒ Destinatari: tutti gli alunni, le alunne e i genitori dell'ISC Via Ugo Bassi Azioni e collaborazioni: - Operatori del Centro Missioni Estere dei Cappuccini di Recanati. - Baule dei sogni - Mr Cittadino - Altri enti e delle associazioni territoriali, principalmente di volontariato, finalizzato allo sviluppo degli obiettivi proposti dal progetto Durata: Intero anno scolastico Evento - Mercatini della Solidarietà - Adozione a distanza

4. ACQUATICITÀ 5. A SCUOLA DI SPESA Azione di inclusione per alunno specifico Collaborazioni: enti/associazioni del territorio Durata: da gennaio a maggio 2023

6. PROGETTO TUTOR Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Risorse professionali: docenti interni di potenziamento Durata: intero anno scolastico

7. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Destinatari: 1^ azione : tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado 2^azione : sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria Risorse professionali: Docenti interni e consulenti/specialisti esterni Durata: intero anno scolastico

8. R.O.A.D. Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado Risorse professionali: docenti interni - consulenti/specialisti esterni di enti e associazioni del territorio Durata: intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'elaborazione del curricolo verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.

Risultati attesi

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa Star bene a scuola prevede una molteplicità di azioni progettuali finalizzate a: - Costruire uno stile di lavoro che permetta di realizzare un



ambiente sereno, collaborativo e costruttivo tale da rendere produttiva l'attività di insegnamento e apprendimento - Attuare azioni trasversali per favorire il benessere del docente - Attuare azioni trasversali per favorire il benessere dell'alunno - Attuare azioni trasversali per favorire la cooperazione tra scuola e famiglie - Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto della diversità altrui - Favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica - Sensibilizzare gli alunni verso problematiche di carattere sociale promuovendo comportamenti utili e positivi nei confronti degli altri - Attuare azioni trasversali per favorire le azioni di accoglienza, continuità e orientamento - Attuare attività di supporto allo studio e di recupero delle competenze, anche mediante forme di tutoraggio

COMPETENZE Quanto progettato nelle singole mira al conseguimento delle seguenti competenze europee (2018) - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni; esperti esterni di Associazioni; famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Orto didattico e giardino
Aule	Magna aula generica

Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Star bene a scuola		
Psicologia scolastica		
Solidarietà "Guarda che ti riguarda! Insieme si può"		
	Acquaticità	Progetto TUTOR
	A scuola di spesa	Continuità e orientamento
		R.O.A.D

TEMPI

Le iniziative si svolgeranno in orario scolastico e in orario extrascolastico.

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: DIPARTIMENTO di INCLUSIONE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN ISC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risultati attesi

1. A livelli macro (Istituto)

- Attuare, nel triennio, le azioni previste nel Curricolo di Istituto, soprattutto in riferimento alle tematiche GREEN
- Favorire il coinvolgimento del territorio per una sempre più ampia e incisiva sensibilizzazione verso le tematiche-obiettivo

2. A livello micro (gruppo sezione/classe e/o singolo alunno)

- Attuare durante ogni anno scolastico di azioni in riferimento alla tematica GREEN condivise e interdisciplinari
- Partecipazione condivisa alle azioni da attuare per l'evento d'Istituto
- Attuare monitoraggi finalizzati a rilevare la ricaduta delle azioni progettuali sui comportamenti adottati dagli alunni/alunne
- Realizzare compiti autentici in relazione alle tematiche bersaglio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alle Unità di Apprendimento

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Finanziamenti - Accordo di
Programma



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: **CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA UGO BASSI - MCIC83600N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume, per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Via Ugo Bassi, una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

Ciò che le nostre Scuole dell'Infanzia valutano, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino/a, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ai saperi e di interazione con adulti e coetanei, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

La valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, privilegia sempre più la metodologia dell'osservazione e della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

La pratica della valutazione nella Scuola dell'Infanzia è conseguenza di un'attenta e peculiare osservazione da parte delle insegnanti in grado di cogliere la differenza tra un'abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che in via di consolidamento. Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e stili, e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

Per valutare in modo oggettivo e autentico è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali).
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto).



- Documentazione (elaborati, trascrizione di interventi dei bambini, griglie per la raccolta dati).
La Scuola dell'Infanzia ha stabilito due colloqui individuali con le famiglie, per comunicare la valutazione del percorso formativo.

Alla fine del triennio di Scuola dell'Infanzia le insegnanti compilano il documento di continuità Infanzia-Primaria, che sarà oggetto di discussione durante gli incontri per il passaggio delle informazioni nonché per la formazione delle future classi prime.

Si rimanda al modello in allegato e allo specifico regolamento visibile nel sito dell'IC.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel triennio 2022/2025 il Collegio dei Docenti ha redatto specifiche rubriche e descrittori dei livelli ai fini della valutazione.

Essi sono parte integrante

- della progettazione annuale di ciascuna sezione/classe
- del Regolamento sulla valutazione di Istituto

Di seguito si riportano gli argomenti di riferimento a livello di Istituto :

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si rimanda all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e al Curricolo Verticale di Istituto per l'individuazione delle azioni specifiche individuate.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia valuta le capacità relazionali attraverso:

- Osservazioni sistematiche
- Compilazione di specifiche check-list

Di seguito gli indicatori utilizzati per la valutazione delle capacità relazionali.

- Ascolta l'adulto e tiene conto di ciò che viene richiesto o spiegato
- Agisce tenendo conto delle regole della scuola
- Valuta il proprio comportamento alla luce di alcuni criteri
- Sa osservare il comportamento dei compagni e valutarlo alla luce di alcuni criteri
- Accetta le proprie responsabilità e non attribuisce colpe ad altri
- Non si lascia condizionare dai compagni e segue le sue inclinazioni
- Aiuta gli altri
- Sa cooperare in attività di piccolo gruppo strutturato
- Sa cooperare in attività di piccolo gruppo di gioco libero

Si rimanda agli specifici regolamenti visibili nel sito dell'IC

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'individuazione dei criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado è stata affidata a specifiche commissioni.

E' stato elaborato un Regolamento per ciascun segmento scolastico che, nel rispetto della normativa vigente e delle singole peculiari modalità di valutazione, ha definito i seguenti criteri comuni:

- valutazione quadrimestrale;
- valutazione in itinere condivisa a livello di team o consiglio di classe;
- valutazione disciplinare in relazione a specifici descrittori dei livelli/voti;
- valutazione interdisciplinare condivisa per compiti autentici, educazione civica e comportamento;
- comunicazione degli esiti del percorso educativo-didattico attraverso il registro elettronico e colloqui.

Si rimanda agli specifici regolamenti visibili nel sito dell'IC e/o condivisi nel registro elettronico



Nuvola

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'individuazione dei criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di I grado è stata affidata a specifiche commissioni.

E' stato elaborato un Regolamento per ciascun segmento scolastico nel rispetto della normativa vigente e delle singole peculiari modalità di valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico prendendo in esame il periodo di permanenza dell'allievo alle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, nei servizi igienici, in palestra e negli spogliatoi, durante la pausa mensa, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive.

Inoltre nella valutazione il team docente tiene conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva di ogni studente. Il giudizio corrisponde al profilo in cui si riscontra la maggior parte degli indicatori, che declinano nello specifico le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole e frequenza scolastica, atteggiamento nei confronti delle persone e delle strutture scolastiche, rispetto degli impegni scolastici, partecipazione, interesse, collaborazione nella vita scolastica).

La valutazione del comportamento si esplicita con un giudizio sintetico (ottimo-distinto-buono-discreto-sufficiente- insufficiente) corrispondente a un giudizio descrittivo analitico che fa riferimento a comuni descrittori (si rimanda al Regolamento della valutazione -Scuola Primaria)

SCUOLA SECONDARI I GRADO

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento, oltre che allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

Infatti, la valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza.



Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze civiche segnalate sia tra le otto competenze chiave europee (competenze sociali e civiche; spirito d'iniziativa) sia tra le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile).

La valutazione del comportamento si esplicita con un giudizio sintetico (eccellente-ottimo-distinto-buono-sufficiente- insufficiente) corrispondente a un giudizio descrittivo analitico che fa riferimento a comuni descrittori (si rimanda al Regolamento della valutazione -Scuola Secondaria I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria avviene con decisione unanime dei docenti contitolari della classe solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione e/o quando si riscontrassero condizioni di non miglioramento in riferimento ad abilità, conoscenze, competenze e comportamento. Pertanto vengono formalizzati i seguenti criteri:

- Presenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Mancato riscontro di miglioramenti apprezzabili negli apprendimenti a seguito di interventi didattici personalizzati.
- Presenza di elementi di giudizio in base ai quali si ritenga che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Possibilità di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

La scuola deve segnalare tempestivamente (entro la fine del mese di gennaio) ed opportunamente (colloqui individuali) alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva e concorda specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

SCUOLA SECONDARI I GRADO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente o suo delegato, può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione



dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per la attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione:

1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO
2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'
3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda al Regolamento Valutazione - Scuola secondaria di I grado per le specifiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente o suo delegato, può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per la attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione:

1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO
2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'
3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
4. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI

Si rimanda al Regolamento Valutazione - Scuola secondaria di I grado per le specifiche





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per documentare il contesto si riportano i dati tratti dal PAI deliberato dal Collegio dei Docenti a giugno 2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
☐ minorati vista	—
☐ minorati udito	3
☐ Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	35
☐ DSA	23
☐ ADHD/DOP	1
☐ Borderline cognitivo	—



<input type="checkbox"/> Altro	11
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	78
<input type="checkbox"/> Socio-economico	2
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	61
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	14
<input type="checkbox"/> Altro	1
Totali	161
% su popolazione scolastica	13,89

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche ed interventi inclusivi. La scuola inoltre si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la definizione di un protocollo e la predisposizione di specifiche procedure per la loro rilevazione. Per i vari ordini di scuola sono stati individuati docenti con funzione strumentale per gli alunni certificati ai sensi della L.104 e per gli alunni con altri bisogni educativi speciali. I docenti all'interno dei team o del C.d.C. progettano, studiano e ricercano dei percorsi e delle strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso i PDP. I dati sono catalogati, archiviati e aggiornati nel corso dell'anno scolastico dalle FS che coordinano, effettuano counseling verso genitori e insegnanti, curano la modulistica dei PDP e gli aggiornamenti normativi sull'inclusività e sui BES. La scuola effettua attività di accoglienza che riesce a favorire l'inclusione degli alunni stranieri attraverso una didattica personalizzata e attraverso



gruppi di supporto in orario scolastico. Si predispongono progetti specifici all'interno delle singole classi su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità dando agli studenti maggiori opportunità per conoscere nuove culture. Si effettua la progettazione di moduli per il recupero delle competenze nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria con gruppi di livello all'interno delle sezioni/classi. La progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze si effettua con gruppi di livello all'interno delle classi, partecipando a corsi o progetti sia in orario curricolare che extracurricolare. All'interno delle programmazioni gli obiettivi di apprendimento sono calibrati e negoziati in base alle abilità /difficoltà dell'alunno. Nel lavoro di classe in funzione dei bisogni educativi vengono utilizzati interventi personalizzati/individualizzati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso efficaci attività elettive che consentono di coltivare un proprio talento (es. Giochi matematici Pristem/Bocconi, tornei di scacchi, teatro musicale, arte).

Punti di debolezza:

Da potenziare la sistematicità delle azioni per il recupero, consolidamento e potenziamento così come gli interventi di verifica, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Da incrementare la condivisione e la diffusione di "buone prassi" inclusive. La progettualità di classe e d'Istituto non esaurisce la varietà di esperienze che potrebbero essere proposte agli alunni per rilevare attitudini e/o talenti. Da favorire la formulazione o l'adesione a progetti o laboratori che permettano di far emergere le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Docenti coordinatore di dipartimento
Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI, come previsto dalle indicazioni ministeriali, supporta e coadiuva i docenti di sezione/classe/Consiglio di classe nella definizione ed elaborazione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente coordinatore dipartimento disabilità - Docenti di sezione/classe/Consiglio di classe - Membri del GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa nei modi e nei tempi indicati dalla normativa vigente alla stesura del PEI . Si configura come soggetto co-protagonista nel processo di inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Attività di formazione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri per la valutazione per gli alunni BES vengono concordate all'interno dei singoli PEI, mirate alle esigenze individuali e in accordo con le "Linee guida sulla valutazione" dell'IC.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria. Essa si esplica in un insieme di azioni, promosse dalla funzione strumentale incaricata, in collaborazione con i docenti di classe, che mirano a formare e a sviluppare le capacità e le potenzialità di ogni singolo studente/essa nell'ottica del proprio "progetto di vita". Il percorso attua, in un'organica integrazione, entrambe le dimensioni dell'orientamento: - quella educativa legata all'esplorazione delle proprie potenzialità, alla conoscenza dei propri interessi e delle proprie capacità; - quella più concreta, operativa connessa con la conoscenza delle offerte formative del territorio. In modo particolare per gli alunni con disabilità sono predisposti percorsi di orientamento scolastico professionale-personalizzati e finalizzati al raggiungimento del miglior livello di autonomia possibile. Per ciò che riguarda la continuità, l'Istituto predispone diverse azioni inclusive al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola degli alunni BES. Per soggetti in situazione di particolare difficoltà vengono pianificate una serie di azioni per accompagnare l'alunno da un contesto all'altro, cercando di evitare che il cambiamento possa avere delle ripercussioni negative su di lui, sulla sua famiglia e sugli attori della relazione educativa. Si organizzano a tal proposito: - incontri con le famiglie; - visite nella futura realtà scolastica da parte dell'alunno accompagnato dal docente previa programmazione specifica delle attività da svolgere con i referenti della scuola accogliente; - incontri tra i docenti della scuola di provenienza, i docenti della scuola accogliente e la famiglia per un passaggio proficuo delle informazioni utili all'inclusione scolastica dell'alunno. Si cerca inoltre di mantenere l'unitarietà e la continuità dell'approccio psico-educativo per non interrompere o frammentare le conoscenze dell'alunno e quindi vanificare il lavoro svolto negli anni precedenti. Formazione classi prime: i docenti, una volta raccolte tutte le informazioni utili (dal colloquio con gli insegnanti, con la famiglia, con gli specialisti e dalla lettura della documentazione) e valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvederanno alla formazione dei gruppi classe cercando le soluzioni più adatte a ogni singola situazione, nel rispetto dei criteri di formazione classi prime vigenti nell'istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

Con il termine di Didattica Digitale Integrata il Ministero si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, da effettuare con strumenti digitali ad integrazione della didattica effettuata in orario curricolare con strumenti tradizionali.

Nei due anni scolastici precedenti, a causa dell'emergenza pandemica e della necessità di consentire il diritto allo studio anche agli studenti in quarantena, essa è stata effettuata soprattutto nelle sue forme di Didattica a Distanza (alunni a casa) o Didattica complementare (alcuni studenti in presenza, altri in collegamento da remoto).

Con la cessazione dello stato d'emergenza da quest'anno (a.s.2022/2023) è stato ribadito che l'unica forma di didattica ai fini della regolarità della frequenza è quella in presenza e quindi le funzioni di DaD e Didattica complementare non sono più attivabili.

Ciò non vuol dire che la DDI sia abolita: essa può continuare a costituire uno strumento utilissimo se non addirittura, appunto, parte "integrante" della didattica in presenza.

L'esperienza dei precedenti anni scolastici - la Didattica a Distanza prima, la Didattica Digitale Integrata, poi - ha arricchito le possibilità didattiche dell'Istituto, stimolando alunni e personale docente ad un utilizzo più consapevole ed approfondito delle tecnologie digitali, così come anche previsto nel Curricolo Verticale d'Istituto.

L'Istituto intende perseguire una modernizzazione della didattica con le seguenti azioni:

- organizzazione e diffusione di corsi di formazione dedicati;
- pianificazione dei finanziamenti già destinati all'Istituto per una efficace Didattica Digitale integrata (PNRR-Piano Scuola 4.0 /elenco PON e altri finanziamenti vedere sezione Scuola e il suo contesto - 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali);
- partecipazione a nuovi bandi ministeriali per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche per l'innovazione didattica digitale;
- potenziamento di pratiche didattiche innovative;



- implementazione dell'uso delle piattaforme digitali da parte di alunni e famiglie.

La Didattica Digitale Integrata si pone come una risorsa complementare alla didattica in presenza e persegue l'obiettivo di:

- promuovere l'utilizzo didattico delle tecnologie digitali, attivando metodi e strumenti di apprendimento funzionali all'attuazione di una scuola più aperta e inclusiva;
- promuovere l'autonomia ed il senso di responsabilità dei propri studenti;
- raggiungere i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Docenti e famiglie condividono una corresponsabilità educativa .



Aspetti generali

Per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, attraverso una programmazione efficiente e una progettazione efficace, il Collegio dei Docenti delibera, di anno in anno, la tipologia di organizzazione che intende adottare.

Essa prevede un dettagliato organigramma che coinvolge il personale docente e ATA.

Ciascuna figura deve compiere specifiche azioni al fine del pieno raggiungimento di quanto esplicitato nell'offerta formativa.

Altrettanto importante è il ruolo rappresentato dagli accordi e dalla collaborazioni che l'IC instaura : essi sono strategici per garantire una scuola aperta al territorio e aperta ai cambiamenti della realtà.

Strategica e altamente qualificante è la formazione: le tematiche sono oggetto di approvazione del Collegio dei Docenti e rappresentano la variabile che garantisce percorsi educativo-didattici di qualità.

Tutti gli aspetti di questa sezione, annualmente, necessitano di revisione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento del vicario. 2. Controlla le comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario. 3. Cura i rapporti con il personale della Scuola Secondaria di I grado. 4. Sostituisce i docenti di Scuola Secondaria di I grado nei casi in cui non è possibile nominare il supplente.

1

Capodipartimento

1. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, un calendario di incontri di Dipartimento. 2. Verbalizzare gli incontri del Dipartimento e registrare le presenze. 3. Prendere in carico i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti: • analizzare le schede afferenti all'area del Dipartimento; • verificare la corretta predisposizione delle schede consultando, se necessario, i docenti che ne hanno curato la presentazione; • svolgere compiti di referenza per la progettualità afferente al dipartimento di competenza; • seguire le fasi procedurali identificate per la realizzazione delle attività; • verificare l'esigenza di individuare Referenti per il coordinamento di specifiche azioni progettuali afferenti all'area. 4.

4



Confrontarsi con docenti coordinatori psico-pedagogici delle Scuole dell'Infanzia e delle classi parallele di Scuola Primaria, docenti curricolari della Scuola Secondaria di I grado, se necessario, nelle ore residue del monte ore di 40 previsto dal CCNL e referenti di progetto (ove presenti). 5. Convocare incontri in presenza/a distanza per le occorrenze interdipartimentali e curare la diffusione di materiali di supporto alla didattica curricolare e speciale. 6. Proporre attività di formazione afferenti all'area specifica. 7. Fornire proposte di revisione organizzativa tenendo conto delle attività di formazione messe in atto dall'Istituto, sottolineando la prospettiva dell'apprendimento piuttosto che dell'insegnamento. 8. Concordare con il gruppo dipartimentale il piano di lavoro e le strategie, ivi compresa la tempistica per il raggiungimento degli obiettivi comuni a tutti i Dipartimenti. 9. Curare rilevazioni e monitoraggi per acquisire dati quantitativi e qualitativi delle aree presidiate. 10. Curare la stesura e la presentazione della relazione finale al Collegio dei Docenti 11. Svolgere ruoli di rappresentanza dell'Istituto, in presenza di delega

Responsabile di plesso

La durata dell'incarico è annuale 1. Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria per la rappresentanza delle esigenze lavorative del personale docente e non docente. 2. Comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico disservizi ed inadempienze (presenze, orari di servizio) del personale docente e non docente. 3. Concordare con il Dirigente le modalità di sostituzione dei docenti assenti. 4. Gestire i permessi brevi, le ore eccedenti, i

8



recuperi dei colleghi. 5. Collaborare con il D.S.G.A. per l'organizzazione e la gestione del servizio dei collaboratori scolastici funzionali all'erogazione di un servizio qualificato. 6. Gestire il funzionamento organizzativo del plesso. 7. Custodire e gestire il materiale inventariato. 8. Segnalare prontamente al Dirigente Scolastico e/o al RSPP potenziali situazioni di pericolo. 9. Consegnare in Segreteria il foglio debitamente sottoscritto dai docenti riguardo la trasmissione e la presa visione del Manuale di informazione per il lavoratore ai sensi dell'art.36 D.Lgs. 81/2008. 11. Partecipare alle riunioni periodiche di staff. 10. Consegnare in Segreteria, entro i termini richiesti, i moduli sottoscritti dai docenti per la presa visione e/o adesione qualora previsto dalla normativa. 11. Cooperare con i Coordinatori per la soluzione di eventi organizzativi. 12. Accogliere e accompagnare personale dell'ASUR, del Comune o persone autorizzate dall'ufficio di Dirigenza in visita nel plesso. 13. Definire e preparare, in collaborazione con il coordinatore psicopedagogico, per le parti di sua competenza, le assemblee plenarie e i consigli di intersezione (solo per la Scuola dell'Infanzia)

Animatore digitale

1. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; 2. Coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando protagonismo degli studenti; 3. Creare soluzioni innovative, individuando

1



soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. 2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. 4. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. 5. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'IC. 6. Collaborare con lo staff dell'IC per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola, il superamento formale "trasversalità" di tale insegnamento e la socializzazione delle attività con gli Organi Collegiali. 7. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. 8. Presentare, a

1



conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare 9. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Collaboratore vicario del DS

1. Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti. 2. Supporta il lavoro del DS. 3. Cura i rapporti con il personale della Scuola Primaria e Infanzia. 4. Collabora con il DS per ciò che riguarda la progettazione, l'innovazione e la valutazione d'Istituto, l'organizzazione pedagogico- didattica e il funzionamento del sistema scuola.

Funzione strumentale PTOF

1. Coordinare le attività di progettazione e di programmazione nell'Istituto, raccordandosi con i Coordinatori dei Dipartimenti e con le Commissioni di lavoro. 2. Coordinare le attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti. 3. Partecipare alle riunioni di Dipartimento, ove richiesto. 4. Provvedere all'aggiornamento del documento relativo al PTOF. 5. Inserire nel PTOF nuovi documenti elaborati dai Dipartimenti e/o dalle Commissioni. 6. Riferire al Dirigente Scolastico in merito all'attuazione del PTOF. 7. Partecipare alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione di Istituto. 8. Partecipare alle riunioni per la stesura



del Curricolo Verticale d'Istituto. 9. Monitorare le attività ipotizzate nel RAV. 10. Rilevare le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.

Funzione strumentale
area disabilità (legge
n.104/1992)

1. Promuovere incontri con i docenti di sostegno in plenaria o divisi per ordine di scuola. 2. Partecipare alle riunioni del GLH d'Istituto ed assicurarne il funzionamento. 3. Attivare i GLH Operativi per i singoli allievi e rappresentarvi, ove delegato, il Dirigente Scolastico. 4. Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b, della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma5 della legge 30 luglio 2010, n. 122. 5. Costituire parte integrante del GLL. 6. Collaborare all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). 7. Collaborare con il Dirigente Scolastico alla strutturazione, pianificazione e realizzazione dell'azione inclusiva d'Istituto. 8. Fornire, ove richiesto, azioni di supporto ai docenti durante il lavoro di stesura della documentazione prevista dalla normativa vigente. 9. Attivare momenti informativi, di consulenza e supporto a beneficio dei docenti di sostegno che ne facciano richiesta. 10. Attivare momenti informativi, di consulenza e supporto a beneficio dei tutori degli alunni disabili che ne facciano richiesta. 11. Proporre, individualmente e nel corso di momenti formativi dedicati, buone prassi inclusive, tecniche, strumenti e modalità funzionali all'azione educativa e didattica. 12. Costituire

2



punto di riferimento dell'Istituzione Scolastica in seno alla struttura territoriale di governance per l'inclusione. 13. Gestire e favorire il reperimento e l'utilizzo di materiali didattici funzionali al sostegno. 14. Promuovere la progettualità inclusiva e diffondere iniziative formative tra i docenti di sostegno dell'Istituto. 15. Favorire, in ottica di continuità orizzontale, i rapporti tra gli Enti territoriali coinvolti nel processo inclusivo e la scuola. 16. Partecipare a corsi di aggiornamento su tematiche legate a disabilità e inclusione e condividere quanto appreso ed esperito con i docenti dell'Istituto

Funzione strumentale
DSA, BES e inclusione
alunni Stranieri

1. Rilevare e monitorare gli alunni con DSA, BES e stranieri presenti nell'Istituto. 2. Predisporre un protocollo relativo alla documentazione per gli alunni DSA, BES e stranieri presenti nell'Istituto. 3. Coordinare in accordo con le altre Funzioni Strumentali e l'Ufficio di Segreteria (area studenti) la gestione della documentazione specifica. 4. Svolgere un lavoro di consulenza e sportello rivolto a tutti i docenti. 5. Partecipare (su richiesta) agli incontri dei docenti con le famiglie e/o gli specialisti degli alunni DSA/BES. 6. Favorire i rapporti tra gli Enti territoriali coinvolti nel processo inclusivo e la scuola. 7. Coordinare le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale e cooperative: mediatori culturali e facilitatori linguistici). 8. Aggiornare il protocollo per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria di I grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Dirigenza. 9. Curare la predisposizione della modulistica. 10.

2



Partecipare a corsi di aggiornamento su tematiche legate a DSA, BES e inclusione e condividere quanto appreso ed esperito con i docenti dell'Istituto. 11. Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola. 12. Costituire parte integrante del GLLI. 13. Collaborare all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). 14. Collaborare con il Dirigente Scolastico alla strutturazione, pianificazione e realizzazione dell'azione inclusiva d'Istituto. 15. Promuovere la progettualità inclusiva e diffondere iniziative formative tra i docenti dell'Istituto.

Coordinatore Psico-
pedagogico Scuola
dell'Infanzia

1. Coordina gli incontri di programmazione, definire l'O.d.G. e redigere/condividere il relativo verbale 2. Si confronta con gli altri coordinatori in merito al PTOF. 3. Coordina le attività di progettazione e programmazione del plesso, individuandone gli elementi di trasferibilità. 4. Individua le problematiche pedagogico-didattiche emergenti, proporre una soluzione e condividerla con le colleghe. 5. Propone esperienze e progetti innovativi didatticamente significativi. 6. Esercita funzioni di Referente per i Progetti afferenti al plesso. 7. Si confronta con i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari in relazione allo svolgimento delle attività assegnate a questi ultimi. 8. Coordina l'organizzazione di itinerari e/o uscite didattiche. 9. Propone e condivide i criteri di valutazione previsti nel "Regolamento Valutazione Scuola Infanzia". 10. Concorda con gli altri coordinatori psicopedagogico la documentazione specifica per i colloqui individuali e la modalità di condivisione con le famiglie. 11. Propone e

4



coordina azioni di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria: si raccorda con le insegnanti della Primaria per l'individuazione di contenuti, tempi ed organizzazione delle attività. 12. Partecipa alle riunioni periodiche di staff. 13. Concorda con il Dirigente Scolastico l'O.d.G. delle Assemblee Plenarie (evidenziando priorità ed urgenze educative), condiviso con le colleghe in sede di programmazione. 14. Valuta le scelte didattiche ed organizzative in accordo con il referente di plesso 15. Curare i rapporti con agenzie e organizzazioni presenti nel territorio. 16. Accoglie insieme al referente di Plesso i docenti neo-assunti, fornendo loro gli strumenti essenziali per un proficuo inserimento.

Coordinatori di classi
parallele - Scuola
Primaria

1. Coordinare le attività di stesura dei documenti di progettazione e programmazione delle classi parallele. 2. Coordinare le attività per la stesura delle prove comuni di verifica d'ingresso e di fine quadrimestre e relativi criteri di correzione. 3. Organizzare e coordinare l'incontro mensile dei docenti delle classi parallele di entrambi i plessi (da remoto o in presenza) e occuparsi della stesura/condivisione del relativo verbale. 4. Mantenere un collegamento diretto con il Dirigente Scolastico ed informarlo su avvenimenti significativi riguardanti le classi (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, adesione a progetti). 5. Esercitare funzioni di Referente per i Progetti afferenti alle classi parallele. 6. Raccordarsi e confrontarsi con i coordinatori di Dipartimento a cui afferiscono le attività progettuali e le Funzioni Strumentali in relazione allo svolgimento delle attività assegnate. 7.

5



Partecipare agli incontri promossi dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti.

Coordinatori dei consigli di classe- Scuola Secondaria I grado

1. Occuparsi del coordinamento/stesura della programmazione di classe. 2. Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei tutori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori. 3. Farsi portavoce nelle assemblee con i tutori (può essere delegato da tutto il Consiglio di Classe a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti). 4. Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali per la componente genitoriale. 5. Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. 6. A livello di singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi pluri ed interdisciplinari di interesse didattico. 7. In presenza di alunni con DSA o BES, curare la predisposizione del PDP in collaborazione con il docente Coordinatore del Dipartimento BES- Area DSA e BES e verificare periodicamente l'attuazione dello stesso. 8. Tenere rapporti con gli operatori della ASUR, se necessario. 9. Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alla famiglia tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari come da Regolamento del Consiglio d'Istituto. 10. Controllare, in caso di sciopero dei docenti, l'avvenuta comunicazione

15



ai tutori. 11. Controllare la firma dei tutori per presa visione di tutte le comunicazioni consegnate agli alunni o fatte trascrivere sul diario. 12. Svolgere la funzione di tutor nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di Classe. 13. Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe. 14. Verificare che il segretario provveda alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Classe, entro i tempi prescritti (5 giorni). 15. Verificare la corretta compilazione del Registro dei verbali del Consiglio di Classe.

Coordinatore di classe-
scuola primaria

1. Coordina la stesura dei documenti didattici della sezione/classe. 2. Controlla e redige tutti gli atti burocratici della sezione/classe. 3. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, in assenza del Dirigente Scolastico, assumendosi così la piena responsabilità. 4. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza. 5. Allega al registro elettronico e invia alle famiglie la documentazione. 6. Crea gli eventi per incontri on line. 7. Monitora l'andamento didattico della classe. 8. Coordina le attività per la valutazione e la predisposizione della documentazione e gli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES). 9. Tiene i rapporti con il DS e i colleghi. 10. Partecipa agli incontri promossi dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti 11. Si

26



<p>Coordinatore di sezione - Suola dell'Infanzia</p>	<p>raccorda e si confronta con i coordinatori psicopedagogici/di classe parallele.</p> <p>1. Coordinare la stesura dei documenti didattici della sezione/classe. 2. Controllare e redigere tutti gli atti burocratici della sezione/classe. 3. Presiedere gli scrutini intermedi e quelli finali, in assenza del Dirigente Scolastico, assumendosi così la piena responsabilità. 4. Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza. 5. Allegare al registro elettronico e invia alle famiglie la documentazione. 6. Creare gli eventi per incontri on line. 7. Monitorare l'andamento didattico della classe. 8. Coordinare le attività per la valutazione e la predisposizione della documentazione e gli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES). 9. Tenere i rapporti con il DS e i colleghi. 10. Partecipare agli incontri promossi dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti. 11. Raccordarsi e confrontarsi con i coordinatori psicopedagogici/di classe parallele.</p>	<p>12</p>
<p>Referente di progetto - generico</p>	<p>1. Presentare al Collegio dei Docenti informato digitale la scheda progetto debitamente compilata. 2. Confrontarsi successivamente con il Coordinatore del Dipartimento di riferimento per stabilire l'organizzazione generale (es. calendario delle attività, acquisto materiale...) ed altre eventuali evenienze. 3. Esaminare i documenti che dovrà compilare nel corso del progetto e nella sua fase conclusiva. 4.</p>	<p>10</p>



	<p>Sovrintendere a tutte le fasi della realizzazione e alle relative attività. 5. Raccogliere e organizzare la documentazione delle attività e gli eventuali materiali prodotti . 6. Recepire le istanze dei docenti coinvolti nella varie attività. 7. Consegnare in segreteria eventuale registro delle presenze dei esperti esterni a pagamento. 8. Consegnare in formato digitale la relazione finale al Coordinatore del Dipartimento di riferimento</p>	
Team digitale	<p>1. Supportare l'animatore digitale 2. Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorirne il processo di digitalizzazione. 3. Svolgere attività di consulenza nell' utilizzo della piattaforma G Suite for Education.</p>	4
Referente sito di IC	<p>1. Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. 2. Garantire la continua e corretta fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. 3. Raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti. 4. Aggiornare, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. 5. Controllare la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi dell'Istituto. 6. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web</p>	1



	<p>dell'Istituto. 7. A fine anno scolastico relazionare al D. S. su quanto svolto.</p>	
Referente registro on line	<p>1. Curare l'aggiornamento dei dati relativi ad alunni e docenti nel registro. 2. Curare l'inserimento delle programmazioni ed indicatori di valutazione 3. Raccordarsi con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di Segreteria. 4. Curare l'assegnazione di nome utente e password a docenti e tutori. 5. Supportare i docenti e tutori nell'uso della piattaforma. 6. Predisporre un manuale d'uso della piattaforma.</p>	3
Referente attrezzature informatiche	<p>1. Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto; 2. Effettuare una regolare ricognizione delle postazioni del plesso di appartenenza. 3. Verificare il funzionamento del materiale informatico del plesso di appartenenza. 4. Mantenere i contatti con i tecnici addetti alla manutenzione del materiale informatico. 5. Curare l'inventario del materiale informatico del plesso di appartenenza.</p>	6
Referente prove INVALSI	<p>1. Effettuare un controllo del materiale INVALSI. 2. Effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori. 3. Presenziare la riunione preliminare. 4. Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI. 5. Fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.</p>	2
referente di progetti di educazione fisica	<p>1. Presentare al Collegio dei Docenti e al coordinatore del Dipartimento in formato digitale la/le scheda/e progetto debitamente compilata. 2. Programmare l'attività con i</p>	3



	<p>referenti esterni. 3. Raccordarsi con la funzione strumentale del Dipartimento a cui afferisce. 4. Curare la comunicazione con i Coordinatori di classe e gli altri docenti coinvolti. 5. Curare e diffondere l'informazione relativa ad eventi sportivi. 6. Definire calendari per interventi nelle classi. 7. Verificare in itinere l'efficacia dell'organizzazione degli interventi. 8. Organizzare eventi commessi all'attività motoria. 9. Documentare le attività svolte in occasione degli eventi.</p>	
Referente di progetto - Biblioteca	<p>1. Presentare al Collegio dei Docenti e al coordinatore del Dipartimento in formato digitale la/le scheda/e progetto debitamente compilata. 2. Curare la catalogazione dei volumi. 3. Predisporre il calendario di apertura della biblioteca. 4. Gestire i prestiti e le restituzioni attraverso l'apposito registro. 5. Raccordarsi con i docenti per iniziative didattiche.</p>	3
Referente Rapporti con enti riabilitativi	<p>1. Raccordarsi con la funzione strumentale. 2. Gestire i rapporti con gli Enti Sanitari pubblici e privati convenzionati. 3. Organizzare il calendario degli incontri dei Gruppi H Operativo relativi a ciascun alunno diversamente abile.</p>	2
Referente Metodo e materiale Montessori	<p>REFERENTE SEZIONI/ CLASSI METODO MONTESSORI 1. Curare l'organizzazione e l'informativa relativa agli incontri di rete Montessori. 2. Raccogliere comunicazioni relative alle problematiche connesse al Metodo ed individuare possibili soluzioni. 3. Raccordarsi con il Referente per le Attività di Tirocinio per l'accoglienza dei tirocinanti montessoriani.</p> <p>REFERENTE MATERIALE DIDATTICO - METODO MONTESSORI 1. Curare l'inventario e la</p>	2



	<p>manutenzione del materiale didattico montessoriano. 2. Rilevare i bisogni relativi agli arredi montessoriani.</p>	
Referente di progetto - Continuità e orientamento	<p>1. Presentare al Collegio dei Docenti e al coordinatore del Dipartimento in formato digitale la/le scheda/e progetto debitamente compilata. 2. Raccordarsi con il Dirigente Scolastico. 3. Predisporre il calendario degli incontri tra i docenti della Scuola Secondaria e gli insegnanti di classe quinta della Scuola Primaria per il passaggio delle informazioni relative agli alunni. 4. Organizzare attività volte all'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria e diffondere le informazioni relative. 5. Raccordarsi con eventuali esperti esterni per l'organizzazione di eventi volti all'orientamento e diffonderne l'informativa.</p>	1
Rappresentante docenti al comitato tecnico mensa	<p>1. Partecipare alle riunioni del Comitato Mensa presso l'Amministrazione Comunale. 2. Comunicare gli esiti delle riunioni al Dirigente Scolastico. 3. Controllare la qualità del servizio erogato dalla ditta competente (rispetto alla qualità del cibo, al rispetto del menù, all'igiene, alla puntualità ed al riscontro dell'attività svolta dai collaboratori scolastici titolari di funzione mista). 4. Raccordarsi con il Dirigente Scolastico. 5. Comunicare tempestivamente eventuali problematiche riscontrate e al Settore Servizi Educativi del Comune di Civitanova Marche e/o alla ditta competente.</p>	1
Referente di plesso per il servizio mensa	<p>1. Controllare la qualità del servizio erogato dalla ditta competente (rispetto alla qualità del cibo, al rispetto del menù e delle diete speciali, all'igiene, alla puntualità del servizio). 2. Comunicare al</p>	4



	<p>Docente-rappresentante dei docenti al CTM eventuali criticità riscontrate in prima persona o segnalate dai docenti di plesso, come da disposizioni interne all'IC. 3. Comunicare al Docente-rappresentante dei docenti al CTM proposte di miglioramento. 4. Partecipare a riunioni o incontri.</p>	
Referente attività di tirocinio	<p>1. Raccordarsi con l'Università degli Studi di Macerata, con ogni altro Ateneo e Istituzione Scolastica con cui il l'Istituto abbia stipulato apposita convenzione. 2. Raccordarsi con il Dirigente Scolastico. 3. Coordinarsi con gli insegnanti accoglienti. 4. Accogliere e orientare gli studenti tirocinanti. 5. Curare la compilazione della documentazione relativa all'attuazione del tirocinio.</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>1. Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, dei Servizi minorili dell'amministrazione, della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio. 2. Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti. 3. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio. 4. Collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.</p>	1
Tutor Tirocinanti	<p>1. Accogliere nel plesso e nelle proprie classi il tirocinante, favorendone l'inserimento e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curricolari; 2. Programmare con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel</p>	12



Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi dell'alunno e della classe in cui è inserito; 3. Attestare la presenza del tirocinante in aula e le attività da lui svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore; 4. Collaborare con il tutor del soggetto promotore per il monitoraggio e la verifica degli interventi programmati; 5. Redigere la documentazione in itinere e finale sull'attività di tirocinio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Numero Unità attive 18: posti organico per attività di insegnamento Numero Unità attive 6 : posti organico per attività di insegnamento con Metodo Montessori Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	24
Docente di sostegno	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Sostegno	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	n. 30: posti organico per attività di insegnamento n. 10: posti organico per attività	45



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	<p>di insegnamento con Metodo Montessori n. 1: posto organico per attività di insegnamento di lingua inglese n. 4: posti di potenziamento</p> <p>Descrizione attività realizzata , in particolare di posti di potenziamento: - attività curricolari di lezione: attività per gruppi differenziati per età o livello, attività per lassi aperte, individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, ecc.; - realizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa; - realizzare progetti di finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo; - organizzare la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia; - attività di organizzazione , progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Docente di sostegno	<p>n. 9: posti organico per attività di sostegno n. 1 : posti di potenziamento</p> <p>Descrizione attività realizzata , in particolare di posti di potenziamento: - attività curricolari di sostegno, individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, ecc.; - realizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa; - realizzare</p>	10
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

progetti di finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo; - organizzare la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia; - attività di organizzazione , progettazione e coordinamento - attività di organizzazione , progettazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

n. 1 : Posto di organico per attività di insegnamento n. 1: Posto di potenziamento impiegati per: - attività curriculari di lezione: attività per gruppi differenziati per età o livello, attività per classi aperte, individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, ecc.; - realizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa; - realizzare progetti di finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

formativo; - attività di organizzazione ,
progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

n. 2: Posti organico per attività di insegnamento
n. 1: Posti di potenziamento impiegati per
attività di potenziamento, organizzazione,
progettazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Sostegno

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DGSA svolge attività lavorativa di rilevante complessità. 1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. 3. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: 4. esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA; 5. coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi; 6. formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal DS; 7. esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA.

Ufficio protocollo

1. Responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali. 2. Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo. 3. Gestione posta elettronica. 4. Affari generali: coordinamento con associazioni ed enti esterni. 5. Statistiche e monitoraggi relativi al settore gestito



Ufficio acquisti

1. Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo.
2. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale.
4. Liquidazione compensi per ferie non godute.
5. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali.
6. Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate.
7. Modello 770 e CU.
8. Istruttoria procedimento di acquisto

Ufficio per la didattica

1. Iscrizione studenti.
2. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.
3. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
4. Rilascio pagelle.
4. Rilascio certificati e attestazioni varie.
5. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.
6. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.
7. Rilevazione delle assenze degli studenti.
8. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
9. Viaggi di istruzione.

Area personale

1. Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
2. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.
3. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.
4. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
5. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
6. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.
7. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.
8. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.
9. Inquadramenti economici contrattuali
10. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
11. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
12. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.
13. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica



Amministrazione. 14. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. 15. Tenuta dei fascicoli personali. 16. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://iscviaugobassi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iscviaugobassi.edu.it/>

Area personale_ docenti_circolari on line <https://iscviaugobassi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di Programma_** **Comune di Civitanova Marche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Progetti educativo-didattici

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Gli Alfabeti di Babele**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno linguistico per gli alunni stranieri inseriti nelle scuole dell'obbligo del Comune di Civitanova Marche

Denominazione della rete: **Convenzione per la gestione associata del servizio di erogazione dell'acqua del rubinetto per uso alimentare nelle scuole dell'ISC Via U. Bassi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Distribuzione -controllo acqua della rete pubblica per uso alimentare

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio SCUOLA INFANZIA /PRIMARIA - Università degli Studi di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione Chiaravalle - MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete -Scuole Montessoriane della Regione Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete -Scuole Montessoriane della Provincia di Macerata



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di AMBITO (Ambito Marche 0007-Macerata)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete "IO"



CONDIVIDO"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione società A.S. LUBE S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la gestione di attività di formazione e aggiornamento in servizio del personale amministrativo, dei collaboratori

del Dirigente scolastico e delle funzioni strumentali delle istituzioni scolastiche aderenti, con l'obiettivo di

creare specifiche competenze in ambito giuridico-amministrativo con eventuali, relativi laboratori per

l'esame, lo studio e la soluzione di situazioni tecniche afferenti o prospettate dalle singole Scuole, con

svolgimento di tutoraggio a distanza o in presenza e l'eventuale costituzione di raccolta di



documentazione

finalizzata allo svolgimento dell'attività di gestione e amministrazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza scolastica

Formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza-D.LGS 81/08

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Inclusione

• Didattica innovativa e BES • Utilizzo degli strumenti compensativi per alunni DSA e BES •
Insegnamento della L2/LS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Titolo attività di formazione: Star bene

- Gestione della classe e dei conflitti relazionali - Life skill - Cyberbullismo - Gestione delle relazioni in
ambiente scolastico - Star bene a scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Sviluppo cognitivo

- Potenziamento cognitivo - Intelligenze multiple - Personalizzazione per alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Titolo attività di formazione: Metodologie e didattica

- Metodologie didattiche innovative e curricolo verticale - Apprendimento delle strumentalità di base con metodologie innovative - Metodo analogico - Uso delle tecnologie nella didattica - Didattica laboratoriale - Didattica cooperativa - Coding e robotica - Programmi e uso di Monitor di ultima generazione - Metodo Montessori

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Titolo attività di formazione: Valutazione



- Valutazione delle competenze - Valutazione e autovalutazione - Rubriche di valutazione - INVALSI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interessati

Titolo attività di formazione: Progettazione e didattica

- Il curricolo verticale e la didattica per competenze - Unità di apprendimento e Portfolio - Discipline - Educazione Civica - Collegio dei Docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Attività in presenza e on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione dell'Istituto e/o di altri enti

Approfondimento

La legge 107/2015 comma 121-124 definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come obbligatoria, permanente e strutturale e, come indicato dal CCNL, la partecipazione ad attività formative rappresenta un diritto del personale in quanto funzionale allo sviluppo della propria professionalità.



Essa si realizza quindi da un lato all'interno dell'istituzione scolastica, quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative, dall'altro attraverso la partecipazione a comunità professionali e a reti di docenti che possono aprire a relazioni più ampie, anche grazie al supporto delle tecnologie digitali.

Le singole Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle priorità indicate nel Piano Nazionale di formazione, definiscono le specifiche intenzioni.

Nell'IC le proposte formative sono state articolate perseguendo i seguenti obiettivi generali:

1. raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 legge 107/2015 e dal Collegio dei Docenti;
2. rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali a partire dalle aree da implementare individuate nel RAV, in riferimento alla qualità del servizio scolastico e nel PDM;
3. adeguare la mediazione didattica in relazione ai cambiamenti e alle esigenze che la società propone attraverso l'acquisizione di nuove strategie.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti è da segnalare l'istituzione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione, come indicato nel comma 121 della legge 107/2015.

Il Collegio docenti per l'a.s.2022/23 ha deliberato un monte ore minimo di formazione del personale docente pari a 12 ore annue di cui 6 ore destinate alla progettazione condivisa del curricolo verticale d'IC come da delibera del Collegio dei Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Amministrazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Posizioni assicurative del personale scolastico -Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio



Destinatari

Personale Amministrativo

Approfondimento

La formazione, essendo una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico.

Pertanto l'IC prevede attività di aggiornamento e formazione anche per i lavoratori A.T.A., in quanto personale professionale implicato nell'attuazione dell'autonomia scolastica e nell'organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Si rende necessario quindi formare tutte le componenti rispetto ad alcune tematiche di fondamentale importanza.

Nello specifico i collaboratori scolastici svolgeranno corsi di formazione mirati a:

- individuazione delle possibili fonti di rischio e gestione di situazioni di pericolo;
- somministrazione del farmaco salva-vita.

La formazione individuata per il personale amministrativo sarà invece finalizzata a:

- sviluppo e potenziamento degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi e amministrativocontabili;
- gestione del sito della scuola;
- attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali.